IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII, N. 227. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Giovedì, 18 Agosto 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

ABBONAMENTI ESTIVI

Per comodo dei lettori del **Popolo Romano**, *che si assentano per qualche tempo dalla residenza normale durante l' estate, iniziamo da quest' oggi abbonamenti speciali.*

Per **due** mesi	L. 3.—
Per **un** mese	» 1.50
Per **15** giorni	» 0,75
Per **10** giorni	» 0,50

Avvertenza speciale

Tutti gli associati normali od estivi possono avere il giornale se anche cambiano più volte residenza — senza aumento di prezzo — purchè avvertano con cartolina da qual giorno intendono ricevere il giornale in questa o quella località.

Soltanto per l'estero aumenta la spesa del francobollo.

Si raccomanda la precisione negli indirizzi, a meno che si tratti di *Fermo in posta*.

La guerra nell'E. Oriente

Dopo la battaglia del 10

(S) **Tokio**, 17. — Le navi inviate dall'amm. Togo in diverse direzioni rientrano successivamente nelle rispettive stazioni. Una delle torpediniere afferma di avere colpito colle sue torpedini ed affondato il *Pallada*, che non è rientrato in porto dopo la battaglia del 10.

L'amm. Togo crede alla veridicità di questa affermazione; l'ammiragliato crede invece possibile che il *Pallada* sia nascosto in una località non lungi dalla foce dell'Yang-ho.

(S) **Londra**, 17. — I giornali riproducono un dispaccio da Pietroburgo, il quale dice che un ufficiale ha telegrafato che l'incrociatore *Diana* è giunto a Vladivostock.

(S) **Ce-fu**, 17. — Durante il combattimento del 10 corrente l'incrociatore russo « Retvisan » rimase isolato dal resto della squadra russa e venne circondato dalle torpediniere giapponesi.

Il « Retvisan » tentò di urtare collo sperone un incrociatore giapponese, ma gli altri incrociatori glielo impedirono e lo colpirono ripetutamente con granate. Nessun ufficiale del « Cesarevich » sfuggito alla battaglia è rimasto incolume.

Durante il tragitto fino a Kiao-ciao vennero gettati in mare cadaveri mutilati rinvenuti a bordo.

Un marinaio che ebbe una mano asportata da una scheggia di granata, fuori di sè dal dolore e per lo spettacolo di così orrenda carneficina, si avvicinò al capitano della nave tenendo in mano la mano asportata e supplicandolo di pregare per lui.

Navi russe nei porti neutri.

(S) **Shanghai**, 17. — Il Console giapponese ha chiesto il disarmo delle navi russe. Il Taotai non ha ancora preso decisioni.

I feriti dell' « Askold erano estenuati dalle fatiche divorarono gli alimenti che vennero forniti loro dall'ospedale.

(S) **Kiao-ciao**, 17. — Il Governatore tedesco, in una intervista, ha dichiarato che le navi russe che si sono rifugiate nel porto vi rimarranno fino al termine della guerra.

Un luogotenente giapponese ha ispezionato le navi russe.

Attorno a Liao-yang.

Mukden, 17. — I giapponesi occupano Tsianchao di fronte alla estremità dell'ala sinistra russa.

Un piccolo distaccamento di fanteria giapponese ha occupato il 15 corrente il colle di Tapintuchao, che era stato abbandonato dalle truppe russe di copertura.

Londra, 17. — L'*Express* ha da Neu Chuang: La divisione di avanguardia giapponese tentò il 9 di attirare il generale Kuropatkine verso ovest, ove le trincee russe sono meno difficili ad essere attaccate e gli assalitori possono facilmente marciare al coperto, ma i russi non si lasciarono sorprendere dai giapponesi.

(S) **Pietroburgo**, 17 — (*Ufficiale*). — Il generale Karopatkine ha diretto allo Czar il seguente dispaccio, in data di ieri:

Nessun cambiamento notevole è avvenuto nella situazione del nostro esercito. Le pioggie continuano ovunque. I Congusi raddoppiano di attività. I giapponesi hanno stabilito fra Fin-kuan-jhan e Lian-sjhan-huau una ferrovia a scartamento ridotto, a trazione umana.

(S) **Liao-yang**, 17 — In seguito alle pioggie degli ultimi giorni i ponti sul fiume Tai-tsè sono stati asportati dalla piena.

Un treno è stato attaccato dai Congusi fra Liao-yang e An-chan-dian.

La maggior parte delle truppe giapponesi si trovano all'est.

L'esercito rimane inattivo.

L'attitudine del generale Ma desta inquietudine.

Attorno a Port Arthur.

Tokio 17. — Ieri è stata rimessa alle autorità di Port Arthur l'offerta del Mikado di lasciare uscire dalla piazza i non combattenti, accompagnata dalla domanda della resa della fortezza. La risposta è attesa oggi.

Ce-fu 18. — Secondo un' informazione di fonte cinese, giunta oggi, da Port Arthur l'ala destra dei giapponesi arriva ora nelle vicinanze della Baia del Piccione, il centro dell' esercito giapponese è avanzato da Pe-ling-ghing, che si trova a sud di Chu-chi-yen, fino a due miglia a nord della città.

I passeggieri del vapore *Decima*, il quale si è ancorato iersera al largo di Port Arthur, hanno assistito al bombardamento eseguito dalla Baia del Piccione ed hanno potuto seguire a occhio nudo tutti i solchi luminosi delle granate descriventi una parabola come comete e poi cadenti nella città ove la loro esplosione era seguita da sprazzi di fuoco risalente verso il cielo. Il bombardamento su varii punti cominciò a mezzanotte e durò fino al mattino. I russi non risposero.

Un medico della marina americana che si trovava come passeggiero sul *Decima* dice che lo spettacolo era spaventevolmente splendido. Quando il *Decima* levò l'ancora, alle cinque del mattino, scorse cinque navi da guerra giapponesi che vigilavano a distanza il porto.

Mukden 17. — Un profugo da Port Arthur qui giunto ieri riferisce che ora i giapponesi non permettono più ad alcuno di uscire dalla piazza forte. Essi dissalberarono e lasciarono in balìa delle onde una nave carica di fuggiaschi.

Neutri e Belligeranti.

Londra, 17. — Si ha notizia che l'ambasciatore degli Stati Uniti, Mac Cormick, ha presentato al Governo russo un'energica protesta contro l'aumento della lista delle materie costituenti contrabbando di guerra.

(S) **Londra**, 17. — Il *Lloyd* ha da Aiaccio: La nave carboniera inglese « Scotian, » che si recava dal Tyne ad Aiaccio, fu fermata il 12 dall'incrociatore russo « Ural. »

L'ufficiale russo esaminò le carte di bordo, quindi autorizzò lo « Scotian » a continuare la rotta, dichiarando che ricercava oltre 200 navi che portano contrabbando di guerra destinato ad esser trasbordato in porti spagnuoli ed africani.

L' « Ural » è l'antico vapore tedesco « Kaiserin Maria Theresia. »

(S) **Parigi**, 17 — La Legazione Argentina dichiara completamente falsa la voce che la Repubblica Argentina abbia venduto, dopo l'inizio delle ostilità, navi da guerra a uno dei belligeranti, o che pensi di venderle attualmente.

L'incidente di Ce-fu.

(S) **Pechino**, 17. — Si dichiara inesatta la notizia che la Francia e la Germania abbiano appoggiata la protesta della Russia circa la cattura della controtorpediniera « Rechitelni. »

Tien-tsin, 17. — L'incidente della *Rechitelni* scuote fortemente, anche fra i partigiani del Giappone, la fiducia e la simpatia che ispiravano i funzionari cinesi.

Notizie varie.

(S) **Tokio**, 17. — La notizia che i russi abbiano massacrato l' equipaggio di una nave giapponese nel Camciatca è destituita di fondamento.

I russi tirarono però sulle imbarcazioni, uccidendo 7 persone e ferendone 5.

(S) **Londra**, 17. — L'*Express* ha da Kobé: Un ufficiale della marina giapponese afferma che le perdite russe, in seguito all'affondamento del « Rurik, » ascendono a 400 uomini.

(S) **Pechino**, 17 — L'amministrazione delle ferrovie cinesi è stata invitata ad informare il Governo se essa può disporre del materiale sufficiente al trasporto a Shan-he-kuan di 40.000 soldati cinesi e quanto tempo all'incirca, sarebbe necessario pel trasporto di queste truppe.

(S) **Nagasaki**, 17 — Il capitano dell' " Ura-maru » annuncia di avere lasciato Chemulpo, rimorchiando il trasporto russo « Tsungari, » affondato il 9 febbraio a Chemulpo e poi rimesso a galla. Lo « Tsungari » era stato fermato in alto mare da una tempesta, ma l' « Ura-maru » lo prese a rimorchio e lo condusse a Nagasaki, ove saranno eseguite le riparazioni delle quali ha bisogno.

I sacchi di corrispondenza che si trovavano a bordo del « Prinz Heinrich » formato nel Mar Rosso dalle navi della flotta volontaria, sono stati aperti alla presenza dei consoli di Francia, d'Inghilterra e di Germania.

Si è constatata la scomparsa di gran numero di lettere, alcune delle quali raccomandate. Saranno fatte formali energiche proteste per questa scomparsa.

Nuovo prestito russo.

(S) **Pietroburgo**, 17. — E' stato pubblicato un *ukase* imperiale, il quale ordina l'emissione di sei nuove serie di titoli di rendita dello Stato per 150 milioni di rubli rimborsabili in 4 anni, per far fronte alle spese straordinarie della guerra.

Questi titoli saranno emessi dal 14 corr. (vecchio stile), al prezzo di 50 rubli ognuno, all'interesse del 3,60 0[0, esente da Tasse.

(S) **Parigi**, 17 — Il *Temps* nelle informazioni finanziarie dice che che dispacci giunti stamane dalla Russia parlano dell'emissione di un nuovo prestito russo.

Le Banche di Parigi che sono meglio in condizione di essere informate, affermano di non saper nulla di una simile operazione.

Politica e Diplomazia

Karlsbad 17. — L'Imperatore Francesco Giuseppe è giunto stamane da Marienbad.

Torino, 18, ore 1,10. — (*ermon*). Ieri sera il Duca di Orléans, che fu ospite per una settimana dei Duchi d'Aosta è partito col treno di Milano.

Egli viaggia in strettissimo incognito.

Sembra diretto a Morgat, in Brettagna, dove si recherebbe pure sua madre, la Contessa di Parigi.

Genova, 17 — Il Principe Carlo di Hohenzollern è partito stamane per l'Estremo Oriente a bordo del *Sachsen*.

Nella Tripolitania.

(S) **Bengasi**, 17. — Il decreto di destituzione del Caimacan di Derna, giunto soltanto oggi, ha prodotto eccellente impressione ed è salutare esempio per quei funzionari turchi che, contro le intenzioni del Sultano, ostacolano l'elemento italiano.

Il nuovo Mutasserif di Bengasi procederà ad una severa inchiesta sui tumulti di Derna.

L'incidente turco-americano

(S) **Parigi**, 17 — I giornali hanno da Costantinopoli che nei circoli diplomatici si ritiene generalmente che la soluzione dell'incidente turco-americano solleverà numerose controversie: ma lo scopo evidente dell'azione degli Stati Uniti era quello di favorire la rielezione di Roosevelt e la promozione dell'ambasciatore degli Stati Uniti, Leishman.

I turchi hanno ceduto, specialmente per l'intervento dell'ambasciatore inglese sir N. R. O'Connor,

L'Inghilterra volle soprattutto prevenire che si svolgesse in Oriente un'azione degli Stati Uniti ed impedire che questi prendessero un posto importante e spiegassero un'influenza considerevole in Oriente, e si venisse così a stabilire una specie di protettorato americano sui protestanti indigeni.

Il cardinale Vannutelli.

(S) **Bruxelles**, 17 — Il cardinale Vincenzo Vannutelli di ritorno dall'Olanda, è giunto a Bruxelles stamane alle ore 11.19 ed è stato ricevuto alla stazione dal personale addetto alla Nunziatura. Il cardinale si tratterrà qui parecchi giorni.

Questioni estive.

Chi rientra in Roma dopo due settimane di bagni (a vapore) e si affaccia sul portone di Montecitorio per mettersi al corrente delle questioni del giorno, che occupano più specialmente le sfere politiche, si sente rispondere che realmente non v' ha nulla d' importante, essendo la situazione, in ordine alla politica interna, estera, finanziaria ed economica, quella stessa dal momento in cui il Parlamento prese le vacanze.

Si è polemizzato un po' in queste ultime settimane sullo scrutinio di lista, sul titolo che converrebbe meglio al futuro principe di Casa Savoia, se sarà un maschio, su di una circolare del Papa per il lieto evento e un po' sui trattati di commercio; ma tutti questi tentativi, più o meno opportuni, di una parte della stampa per galvanizzare un po' l'opinione pubblica sono stati facilmente soffocati dal caldo e il tema più interessante e preoccupante è sempre la guerra dell'Estremo Oriente, specialmente dopo le recenti battaglie navali.

E ciò si comprende facilmente. Sebbene nel pensiero del Presidente del Consiglio la questione del metodo elettorale si fosse tempo addietro riaffacciata, egli stesso, da uomo di Stato essenzialmente pratico, ha dimostrato col fatto che il momento di agitare questa importante riforma politica dinanzi al Parlamento non era il più opportuno, tanto più che si debbono ancora risolvere altri gravi problemi, che toccano interessi più vitali e molto più sentiti dalle popolazioni nostre, alle quali — sarà questione di scetticismo o d'insufficiente educazione politica — poco importa il sistema di scrutinio.

Circa la questione del titolo al nuovo principe, è sembrato a tutte le persone di buon senso che trattandosi di decisioni, le quali in ogni caso spettano al Capo della Dinastia, sarebbe stato assai meglio ricordarsi dell'antica massima: *nihil de Principe, parum de Deo.*

In quanto alla circolare del Papa ai vescovi sullo stesso tema, circolare che ariegia un po' coll'Araba Fenice, non avrebbe alcun interesse speciale, giacchè si tratterebbe in ogni caso di uno di quei documenti poligrafici, che si riproducono ogniqualvolta si ripete la stessa circostanza.

In quanto ai negoziati commerciali, sui quali, bisogna rendere giustizia e lode ai delegati stranieri come ai nostri, si è saputo mantenere il più rigoroso segreto, per non compromettere le ulteriori trattative dei vari Stati, che ancora debbono concludere altre convenzioni, le cose, per quanto riflette l'Italia, sono quali risultano dalle ultime notizie di Vienna.

Dopo aver combinato colla Germania e colla Svizzera, è imminente la definizione dei negoziati coll'Austria-Ungheria, i cui delegati, muniti delle ultime istruzioni dei rispettivi Governi, saranno di ritorno a Vallombrosa fra quattro o cinque giorni, sicchè nella settimana entrante sapremo a che attenerci.

Riassumendo adunque la situazione d' ambiente, nulla è avvenuto in queste ultime settimane e nulla vi è quindi che possa preoccupare l'opinione pubblica italiana.

Gli avvenimenti dell' Estremo Oriente, dei quali ci sembra si esageri la portata dal lato del risultato finale, avendo carattere mondiale, interessano la diplomazia di tutti i paesi e non possono quindi essere considerati sotto un punto di vista puramente italiano.

Gli inglesi nel Tibet.

(S) **Lhassa**, 17. — I tibetani sembrano disposti ad accettare le condizioni degli inglesi ed esaminano il progetto di trattato; esitano però nell'accettare la cifra dell' indennità richiesta. Si attende presto la loro decisione su questo punto.

Il Dalai Lama, che si trova in un monastero a 8 giornate da Lhassa, si tiene pronto a fuggire nel caso che la spedizione britannica si avvicinasse.

Le pioggie torrenziali trasformarono il campo inglese in un vero pantano. Già si manifestano gli indizi della stagione invernale.

Credito italiano nel 1903.

Abbiamo avuto dalla Camera la Relazione sull' andamento delle Banche di emissione e sulla circolazione bancaria e di Stato durante l' anno 1903, presentata dal Ministero del tesoro.

E' un lavoro diligente, che interessa chiunque voglia formarsi un concetto positivo del movimento del credito in Italia e, per riflesso, dell'attività economica del paese.

Imitando il sistema spigolatore di Ruth nel campo di Booth (una delle due statue all'ingresso dell'edificio del *Pop. Rom.*) noi troveremo nel rapporto dell' on. Luzzatti sufficiente materia per nutrire questa rubrica; per intanto riproduciamo testualmente le *Risultanze finali della gestione degli Istituti di emissione nel 1903*.

Questo capitolo è preceduto da tre prospetti che indicano il movimento del mercato finanziario in tutta Italia e dai quali si rileva che la ripresa delle operazioni delle stanze di compensazione — ove si registrano e si liquidano tutti gli affari di borsa — si è accentuata nel 1903, segnando un aumento ulteriore sul 1902 di 4 miliardi e 722 milioni, cui hanno contribuito principalmente le piazze di Genova, Milano e Roma.

Per dir meglio le operazioni di borsa sono cresciute di 6 miliardi e 493 milioni e le liquidazioni di quelle commerciali sono scemate di 1770 milioni.

Avremmo preferito l'inverso.

E' però degno di nota il fatto (comprensibile soltanto da chi s' intende dei meccanismi di borsa) che il contante occorso nel 1903 per saldare le differenze fu — meno per le stanze di Livorno e Pisa — sensibilmente inferiore a quello del 1902, mentre, come s' è visto, le operazioni aumentarono, come entità, di 6 miliardi e mezzo circa.

Dopo ciò, ecco le risultanze degli Istituti di emissione:

+

Prelevati, a' termini di legge, due milioni di lire da versare alla liquidazione della Banca Romana, e altri sei milioni da accantonare a copertura delle perdite derivanti dalla liquidazione delle attività incagliate, gli utili netti della Banca d' Italia per l' anno 1903 ammontano a lire 5,961,704,32, compreso circa 273 mila lire sopravanzate dagli utili dell' anno precedente. Un ventesimo degli utili del 1903, in lire 284,448, è, per disposizione statutaria, devoluto alla massa di rispetto, lire 5,400,000 sono assegnate come dividendo agli azionisti in ragione di 18 lire per azione — analogamente al 1902 e ai sei esercizi anteriori — e le restanti lire 277,256.32 passano a conto nuovo.

La massa di rispetto ammonta al termine del 1903 a lire 45,347,506,66, di cui 30 milioni sono vincolati come dotazione al Credito fondiario in liquidazione della cessata Banca Nazionale nel Regno. Tale dotazione potrebbe però anche essere ridotta a lire 15,776,100 (articolo 94 del testo unico delle leggi bancarie).

+

Gli utili netti conseguiti dal Banco di Napoli nel 1903 si adeguano a lire 2,926,549.26, contro lire 2,648,016.92 nel 1902. Prelevate dai detti utili lire 1,508,712.51 per l'ammortamento delle perdite, accertate sino al 31 dicembre 1903, per l' incendio dell'antico *Monte della Pietà*, e 25 mila lire per la quota annua di concorso alla spesa per la costruzione del nuovo edificio dell' Università in Napoli, le rimanenti lire 1,392,836.75 vanno in aumento della massa di rispetto, che così si eleva a lire 10,673,791.08. Della massa di rispetto 500 mila lire sono, per legge, attualmente vincolate come fondo di dotazione del servizio delle rimesse e dei risparmi degli emigrati italiani all' estero.

+

Pel Banco di Sicilia gli utili netti del 1903 ascendono a L. 860,704,19, di fronte a L. 784,680,80 nel precedente esercizio. Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto aveva proposto che, prelevate L. 28,690,14 da accantonarsi per costituire la somma di 125 mila lire colla quale il Banco deve concorrere alla istituzione dei magazzini generali per gli zolfi in Catania (1), tutta la rimanente somma di L. 832,014,05 fosse attribuita alla massa di rispetto, in analogia a quanto era stato fatto per gli utili dei precedenti esercizi.

Senonchè il Consiglio generale — cui, per l'articolo 18 dello Statuto del Banco, spetta l'approvazione dei conti annuali — deliberava nell'adunanza del 24 marzo 1904 che, eseguito l'accennato prelevamento di lire 28,690,14, la residuale somma di L. 832,014,05 fosse devoluta soltanto in parte, cioè per 500 mila lire, ad incremento della massa di rispetto, incaricando il Consiglio d'amministrazione di disporre delle altre lire 332,014.05 a favore della beneficenza ospitaliera e della cultura industriale e commerciale dell'isola.

Il Ministero del tesoro, pur altamente encomiando il pensiero che aveva mosso il Consiglio generale ad adottare questa deliberazione, si credette, tuttavia, in dovere di sospenderla, facendo presente l'ostacolo che la deliberazione stessa incontrava nella legge, poichè, per l'articolo 51 del testo unico del 9 ottobre 1900, tutti gli utili dei Banchi meridionali devono essere esclusivamente destinati a compiere la cifra della mobilizzazione obbligatoria per ciascun triennio; ostacolo già avvertito in seno al Consiglio dallo stesso direttore generale dell'istituto. Rammentato poi l'impegno assunto dal Banco di assegnare 3 milioni della sua massa di rispetto alla fondazione di un Istituto di credito agrario per la Sicilia, il Ministero non mancò di accennare alle importanti funzioni che, in genere, può essere chiamata a compiere la massa di rispetto, rilevando come fosse tanto più necessario pel Banco di serbarla integra e forte, in quanto che essa ne costituisce l'unico fondo di riserva.

E poichè il benessere dell'isola è intimamente collegato a quello del suo maggior Istituto, parve al Ministero che, anche a prescindere dalla questione legale, la proposta erogazione degli utili del 1903 non potesse essere approvata. Ad ogni modo, in considerazione dei nobili scopi cui mirava la deliberazione del Consiglio generale, non credette di opporvi un formale divieto, ma piuttosto di interessare l'Istituto a sentire nuovamente quell'autorevole Consesso, quando si fosse riconvocato.

Conseguentemente, gli utili netti del 1903 rimangono tuttora da erogare, e la massa di rispetto, non avendo subito incremento, è ferma nella somma di 8,390,227,16 lire, di cui circa 300 mila lire sono impiegate in operazioni di credito agrario.

+

Giunti in fine di questi brevi cenni, si può affermare che nel 1903 è continuato il progressivo miglioramento dei nostri istituti di emissione, avvertito nelle precedenti relazioni, concorrendo a ciò le migliorate condizioni del tesoro dello Stato.

Le riserve auree sono infatti cresciute nello scorso anno di circa 153 milioni, adeguandosi a 603 milioni.

La circolazione bancaria, che alla fine del 1902 era per il 51.63 per cento interamente coperta da riserva, lo è al 31 dicembre ultimo per ben il 64 per cento. Tutto il resto di essa è garantito da un insieme di attività scelte fra le migliori di ciascun istituto e soggette a vincolo di prelazione a favore dei portatori dei biglietti.

Le *immobilizzazioni* segnano un' ulteriore diminuzione di poco meno di 42 milioni, per la quale si riducono a 244 milioni e mezzo circa, di fronte alla cifra originaria di 636 milioni e mezzo, e la loro liquidazione ha definitivamente cessato di essere una paurosa incognita.

Il Banco di Napoli ha avuto, è vero, una considerevole perdita in conseguenza dell' incendio del *Monte della Pietà*, ma ad essa potrà riparare, senza turbamento della gestione normale, cogli utili che ricava abbondanti dalle sue operazioni e che avranno un incremento per effetto delle già accennate disposizioni della legge del 27 dicembre 1903.

(1) Così, colla quota degli anni precedenti, si sarebbe formata la somma di L. 115,228,33 in conto di quella di 125 mila su indicata.

Nell'Africa tedesca.

Berlino, 17. — Un telegramma del gen. Trotha da Hamakari, dice: Dopo il combattimento dell' 11 il nemico si mise in fuga, invaso da un vero panico, lasciando numerosi cadaveri, molto bottino e bestiame.

Il maggiore Estorff, operando un movimento aggirante a nord, sconfisse il 15 parecchie bande di Hereros. Il nemico subì grandi perdite. Noi avemmo 5 morti, 2 ufficiali e 5 soldati feriti.

ARMI ED ARMATI

Le manovre navali.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*.)

Napoli, 17 ore 18 — Durante le manovre navali le contratorpediniere e le torpediniere addette alla Squadra attiva avranno il compito di sorvegliare le coste, o ciascuna per un raggio di 5 miglia. Le navi maggiori condurranno i piroscafi carichi di soldati che tenteranno di sbarcare.

L' operazione si farà di notte ed a lumi spenti.

ECONOMIA E STATISTICA.

Commercio inglese

Ecco, in cifre tonde, l'ammontare delle importazioni e delle esportazioni nei primi sette mesi dell' anno corrente, in confronto del periodo corrispondente dell'anno scorso.

Importazioni	1904 (sterline)	1903 (sterline)	Differ. 1904
Bestiame, sostanze alimentari e tabacchi	129,600,000	127,000,000	+ 2,600,000
Materie greggie	103,100,000	99,000,000	+ 4,100,000
Oggetti manifatturati	78,900,000	78,700,000	+ 200,000
Generi diversi e pacchi postali	1,300,000	1,400,000	— 100,000
Totale Lire st.	312,900,000	306,100,000	+ 6,800,000

Esportazioni	1904 (sterline)	1903 (sterline)	Differ. 1904
Bestiame, sostanze alimentari e tabacchi	8,300,000	8,200,000	+ 100,000
Materie greggie	20,500,000	20,600,000	— 100,000
Oggetti manifatturati	137,800,000	137,800,000	+ 560,000
Generi diversi e pacchi postali	2,300,000	2,300,000	—
Totale Lire st.	168,900,000	168,400,000	+ 500,000
Commercio di transito	42,356,719	41,713,336	+ 643,333

Commercio francese.

Prospetto degli scambi francesi coll'estero nei primi sette mesi dell' anno corrente in confronto del periodo corrispondente del 1903.

Importazioni	1904 (Lire)	1903 (Lire)	Differenza 1904
Sostanze alimentari	482,285,000	510,293,000	— 28,008,000
Materie necessarie all'industria	1,714,344,000	1,840,252,000	—125,868,000
Oggetti manifatturati	481,920,000	469,968,000	+ 119,52,000
Totale lire	2,678,589,000	2,820,513,000	— 141,924,000

Esportazioni	1904 (Lire)	1903 (Lire)	Differenza 1904
Sostanze alimentari	369,417,000	359,223,000	+ 10,194,000
Materie necessarie all'industria	699,245,000	672,754,000	+ 26,491,000
Oggetti manifatturati	1,261,885,000	1,201,191,000	+ 60,694,000
Pacchi postali	171,048,000	158,114,000	+ 12,934,000
Totale lire	2,501,595,000	2,312,232,000	+ 119,313,000

Nei Balcani.

Vienna, 13. — Scrivono da Salonicco;

In seguito al licenziamento di una parte delle riserve dalla Turchia europea, le campagne macedoni sono restate senza guarnigione.

Le bande bulgare hanno approfittato di questa situazione, per riprendere la loro azione su una più grande scala. I villaggi greci di Kupa, di Lumnitza, Livadia, Kossnovon ne hanno sofferto in modo particolare; i contadini non osano neppure di compiere la mietitura.

Lo stesso succede in molti villaggi del distretto di Karatzova, ove le bande hanno costretto numerosi abitanti a rifugiarsi nella città di Yevgheli.

Lo scopo principale dei Comitati è sempre quello di forzare i greci ad aderire all'esarcato bulgaro. Così il 26 luglio, 6 affigliati armati con infinite torture fecero promettere al prete del villaggio greco di Jumenitza, e a suo figlio di aderire all'Esarcato e di far cacciare l'istitutore greco a Petrovon. Di più estorsero loro denaro.

Fatti analoghi ebbero luogo a Kassnovon, e altrove, e le autorità non fanno nulla per reprimerli.

— Scrivono da Castoria: Tre bande bulgare di 26 uomini, opprimono le popolazioni greco-ortodosse del nostro distretto e vogliono forzare con minaccie i preti e i notabili greci a sottoscrivere petizioni all'esarcato.

Ultimamente la banda di Mitro invase la casa del notabile Papatirpos, che i Comitati avevano sovente minacciato di morte.

Ma Papatirpos ed i suoi figli riuscirono dopo una fucilata di 2 ore a mettere in fuga la banda e ad ucciderne il capo.

Le autorità turche avvisate a tempo si guardarono dall'intervenire, e gli 8 gendarmi del villaggio non sortirono neppure dalla caserma.

Vienna, 16. — Scrivono da Monastir:

In seguito alla protesta sottomessa dal patriarcato ecumenico agli ambasciatori delle grandi Potenze, i vescovi greci-ortodossi della Macedonia e del vilayet di Adrianopoli hanno presentato a Hilmi pascià, ai due agenti politici e ai vali di Salonicco, Monastir e Adrianopoli una protesta in cui, dopo aver descritto le sofferenze delle loro popolazioni si constata che la situazione va sempre peggiorando e si dichiara di essere i vescovi ridotti a domandare ufficialmente la protezione della vita e dei beni dei loro credenti e il rispetto della libertà di coscienza.

Ogni vescovo ha fatto seguire la sua protesta dalla lista dettagliata dei delitti perpetrati dai Comitati nella sua diocesi durante gli ultimi quattro anni.

La Transiberiana.

Il Ministro dei LL. PP., Khilkoff, è partito per il lago Baikal allo scopo di ispezionare la ferrovia costeggiante il lago, la cui apertura avrà luogo a metà di settembre.

Le attuali circostanze danno a questo avvenimento, che in altri tempi sarebbe passato inavvertito, una singolare importanza. Dal principio della guerra contro il Giappone si sono seguiti dappertutto con vivo interesse gli sforzi della Russia per inviare in Manciuria il maggior nerbo di forze possibili.

La linea Transiberiana di cui il pubblico conosceva vagamente l' importanza economica e strategica, gli è ormai divenuta famigliare, ed è con vivo interesse che si seguono le vicende della spedizione delle truppe ed i ritardi prodotti dal fatto che la linea è ad un solo binario ed è necessario il trasbordo al lago Baikal.

La posa di un secondo binario era una operazione troppo lunga per poterla intraprendere durante la guerra, ma la installazione della ferrovia transbaikale è stata subito intrapresa e spinta energicamente.

Sarà così soppressa quella soluzione di continuità che ritardava, causa il trasbordo, l'invio delle truppe e degli approvigionamenti nella Manciuria.

+

A proposito di questa ferrovia, oramai famosa, l'*Ec. Européen* ci fornisce le seguenti notizie.

Dopo l'annessione alla Siberia delle vaste regioni del l'Amur, avvenuta nel 1858, i domini dello Czar si estesero dal Baltico al Mare del Giappone, di qui la necessità di stabilire questa colossale strada ferrata che mettesse in valore le ricchezze delle contrade nuove e collegasse l'impero al porto di Vladivostok, libero dai ghiacci durante otto mesi dell'anno.

L'ukase del 17 marzo 1891 stabilì il tracciato della Transiberiana, terminata il 9 novembre 1901.

L'avvenimento aveva una considerevole importanza dal punto di vista strategico ed economico.

Sotto quest'ultimo punto di vista fu specialmente considerato in Russia, dove, allora la possibilità di una guerra nell'Estremo Oriente non passava per la testa a nessuno.

Attraversando il paese per una lunghezza di 7000 verste, diceva una nota del ministro De Witte, e collegata alla vastissima rete delle vie fluviali della Siberia, questa ferrovia darà energico impulso e sviluppo economico ai possedimenti russi nell'Asia e vivificherà tutti i rami del commercio e dell'industria. L'agricoltura siberiana sarà messa in condizioni favorevolissime e da una parte troverà nuovi sbocchi e dall'altra potrà fornire lavoro alle classi operaie che ora ne difettano.

Così potrà compiersi un punto importante del programma del Governo: la distribuzione cioè dei contadini della Russia Europea che ora soffrono per l'insufficienza dei loro lotti coltivabili, sopra i vasti terreni che si stendono oltre l'Ural.

In seguito, proseguiva il De Witte, la Transiberiana contribuirà ai progressi delle industrie metallurgiche degli Urali e della Siberia, aprendo degli sbocchi nei limitrofi paesi dell'Asia.

Finalmente la nuova ferrovia è di una peculiare importanza per l' industria aurifera, che manca di macchine e d'operai, e trovasi ora isolata nello sviluppo generale delle industrie russe.

+

I risultati immediati dell' esercizio sorpassarono, fino dai primordi, le previsioni.

Il numero dei viaggiatori aumenta in misura costante dal 1897 al 1902; in quest'ultimo anno ha sorpassato quattro volte quello del 1897 toccando 1,334,828 contro 352,202

Ma non è solo nel trasporto dei passeggeri che la Transiberiana serve al compito del transito internazionale; il traffico delle merci è pure importante.

I due problemi che la costruzione della ferrovia ha risolto sono stati: 1° di attivare gli scambi fra la Russia d'Europa e la Siberia, e di aumentare man mano la produzione industriale di quest' ultima regione; 2° di modificare le condizioni commerciali fra la Russia e l'Europa ed in modo particolare cogli Stati dell' Estremo Oriente.

Fra le merci esportate dalla Siberia, tengono il primo posto i cereali (42 per cento della esportazione totale); sono spediti all'estero dai porti di Revel, Libau, Pietroburgo e Riga. Vengono in seguito i prodotti dell'allevamento del bestiame e della coltura animale, come carne, selvaggina, burro (spedito specialmente nel mercato di Londra mediante vagoni frigoriferi) sego, pelli, lana, uova.

Come carico di transito viene in primo luogo il thè, il cui trasporto aumenta ogni anno.

E non è solo il commercio siberiano che ha subito una influenza vivificante dalla costruzione della ferrovia; gli stabilimenti industriali sono aumentati negli ultimi dieci anni; nel 1890 erano 6636 ed impiegavano 21,469 operai, dando un valore di produzione di 20,441,850 rubli; nel 1901 erano cresciuti a 16,171 con 40,676 operai, ed una produzione di 35,708,000 rubli.

+

Il Raffalovich ha calcolato il costo di costruzione della Transiberiana in 384,604.000 rubli, ossia franchi 1,026,894,000. Questa somma rappresenta, per uno sviluppo di 6,005 chilometri, una spesa di fr. 171,005,50 al chilometro.

Aggiungendo a questa, le spese di costruzione delle linee da Ekaterimbourg a Tseliambisk e da Perm a Kotlas, si arriva ad un totale di fr. 1,154,830,000.

Se si paragona la costruzione dell'Est-cinese ossia della Transmancese, si vede che questa è stata un poco più costosa per le difficoltà ivi incontrate.

Per 2536 km. si sono dovuti spendere 253,496,850 rubli pari a fr. 675,999,600 ciò che rappresenta 99,948 rubli pari a fr. 266,201 al chilometro.

Insomma, la rete totale, Transiberiana ed Est-cinese prese insieme, è costata 940,259,401 rubli pari a franchi 2,538,700,000.

Per ora questo immenso capitale è reso infruttifero: la grandiosa linea finchè durerà la guerra, sarà esclusivamente adibita alle necessità strategiche: ma quale che sia il risultato finale della guerra, questa grande strada è destinata a sconvolgere il commercio fra l'Europa e l'Estremo Oriente, a vantaggio della Russia ed a scapito inevitabile delle Nazioni che debbono continuare a servirsi delle vie marittime.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 17 contiene:

RR. DD. concernenti: costituzione del Consorzio tra la Provincia di Novara e lo Stato per promuovere il consolidamento di due frane; conferma in ufficio dei membri componenti il Consiglio d'amministrazione della Cassa nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai; sostituzione di due articoli a quelli 4 e 6 del regolamento della fondazione Cernazai; determinazione del periodo d'esperimento per i vincitori del concorso per l'ammissione nella carriera amministrativa e di ragioneria nel Min. della marina.

Disposizioni fatte nei personali dipendenti dai Min. dell'I. P. e del Tesoro.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Napoli, 17, ore 12.20. — Luigi De Martino di anni 71, s'avvelenò nella Villa Comunale con una soluzione di morfina. Morì alcune ore dopo nonostante le cure apprestategli all'ospedale. Era afflitto da una grande miseria e da disgrazie famigliari, come la pazzia della moglie, la disoccupazione di un figlio, l'abbandono d'un altro ecc.

— Alfredo Fava, garzone beccaio, scendendo in una grotta a prendere la carne, scivolò e precipitò in un pozzo scoperto e vi perì.

— Domenico Schiattarella, quarantenne, muratore, cadde da un'impalcatura alta 7 metri, si fratturò la colonna vertebrale e le gambe. Si trova in condizioni disperate.

Brescia, 16 — Cesare Zanelli, un vecchietto sessantenne addetto in qualità di gelatiere al Caffè Testi ha ereditato da un fratello morto in Australia e del quale non aveva avuto notizie da 40 anni, 200,000 lire in contanti e 100,000 in fabbricati e terreni.

Sassari, 16 — Il prof. Pierfelice Stangoni, insegnante diritto in quest'Istituto Tecnico, fu assassinato fra Sedini e Bulzi mentre tornava a cavallo dalla spiaggia, avendo seco il figliuoletto. Pare che il delitto sia stato commesso per vendetta.

Bari, 17 ore 13,25 — Il ministro Ronchetti, diretto ad Altamura ove è andato per ringraziare la cittadinanza che l'acclamò cittadino onorario è arrivato qui alle 9,20 ed è stato ossequiato dalle Autorità. Il prefetto gli ha offerto un rinfresco nella stazione. E' ripartito poco dopo con treno speciale.

Livorno, 17, ore 17,30 — (*Salve*) - L'avvocato Filippo Saporito, ventottenne, catanese, segretario particolare del Sottosegretario di Stato alle finanze onor. Majorana, era fidanzato da due anni con la signorina Nella Assum, figlia di un macchinista.

Le famiglie erano consenzienti al matrimonio.

Nel mese scorso, mentre il Saporito si trovava a Messina, riceveva una lettera di licenziamento dalla fidanzata. In seguito a ciò tentava uccidersi con un colpo di revolver, ma veniva trattenuto.

Il 14 arrivò qui allo scopo di pacificarsi colla ragazza; respinto da questa ieri sera all'Albergo della Minerva ingoiò sette pastiglie di sublimato corrosivo.

Di queste ne rigettò alcune nell'abitazione della fidanzata dove fu dapprima trasportato.

Condotto poi all'ospedale fu sottoposto al lavaggio dello stomaco in seguito al quale si dissipò il pericolo imminente.

L'avvocato Saporito rimane però ancora all'ospedale in gravissimo stato.

Milano, 17, ore 17,10. — Centosettanta sottufficiali in congedo hanno concretato un ordine del giorno lamentante le loro tristi condizioni per l'abbandono a cui si volle o fatti segno dopochè tramontarono le speranze di impiego con l'esclusione dagli organici postali con la riduzione dell'organico dei dipendenti dal Ministero della guerra. Proseguiranno l'agitazione.

Intanto l'hanno segnalata rispettosamente al ministro della guerra ed al primo aiutante di campo del Re.

Milano, 18, ore 1,40. — Iersera Olga Ganz, diciottenne, toscana, impiegata al « Corriere della sera » durante un accesso di febbre tifoide, eludendo la vigilanza della madre e della sorella, accorse all'uscio per ricevere suo fratello sopraggiunto da Venezia, si gettava dalla finestra sulla strada.

Fu raccolta cadavere.

Il credito nelle Marche.

Porto Civitanova, 16. — Sebbene anche qui la colonia bagnante sia quest'anno più numerosa, e dirò anche più vistosa, seguendo il metodo del direttore, io mi asterrò dal mettere le signore in litania e dico semplicemente che sono parecchie, belle ed eleganti. I cavalieri poi, di ogni ordine, ormai non si contano più.

Del resto vi basti questo che la sera, quando il sole, dopo aver dardeggiato per bene, comincia a declinare, si vedono alla marina certi equipaggi, che potrebbero benissimo gareggiare con parecchi di quelli che si contemplano da Aragno sul Corso di Roma.

— Ed ora che vi ho condensata la bagnatura, eccovi una notizia finanziaria. Ieri l'altro con l'intervento del vice pres. barone Emidio Cornacchia e del direttore sig. Pietropaolo Stoppani, si è qui inaugurata una succursale della Banca Cooperativa di San Benedetto del Tronto.

Erano presenti parecchi dei soci azionisti cui venne offerto un rinfresco ed a loro volta i soci azionisti hanno offerto all'Hotel Butteri un banchetto alla Presidente, che riuscì proprio inappuntabile. Non mancarono naturalmente discorsi e brindisi a cominciare dal vice pres. barone Cornacchia e dal dir. Stoppani il quale ringraziò i signori del Porto che avevano efficacemente cooperato con lui all'impianto della succursale.

Il cav. Tebaldi, ringraziando la Banca di San Benedetto per la lodevole iniziativa fece voti per lo sviluppo della nuova istituzione di credito al Porto.

Fu inviato un rispettoso telegramma all'on. Luzzatti, quasi padrino e un altro alla Cassa di Risparmio di Ascoli, che può dirsi la nonna della Banca di San Benedetto. Il primo libretto di risparmio fu intestato al locale Asilo infantile: la Banca vi concorse con 100 lire e i presenti con altre oblazioni.

Come capirete, l'impianto di questa succursale della Banca di S. Benedetto, che ne ha già impiantata un'altra a Porto S. Giorgio e che ormai sta per compiere le nozze d'argento, non potrà che giovare al nostro paese, dando maggior impulso a quell'attività industriale e commerciale di cui Porto Civitanova ha saputo dare nell'ultimo ventennio prove positive.

Bagni e Villeggiature.

Pesaro, 16 (*A. V.*) — Mai come quest'anno abbiamo avuto tanti forestieri.

Spiaggia e rotonda sono un ritrovo piacevolissimo.

Favorite da uno splendido tempo e con concorso enorme di popolo si fecero ieri le regate e le gare di nuoto.

Nelle regate, percorso 800 m., vinse il primo premio bandiera e L. 70 la lancia « Fiorella » di Gramolini Battista di Fano, ed il secondo, bandiera e L. 45 questa Società « Vis ».

Nella gara di nuoto, libera a tutti, su 21 inscritti e con un percorso di 450 m. vinse il primo premio bandiera d'onore dipinta dall'egregio prof. cav. Ferri, Negrini Francesco, ed il secondo, medaglia d'argento dono del Ministero della P. I., Lazzari Giusto.

Nella corsa dei sandolini alla quale presero parte 9 inscritti, lo stendardo donato dalla famiglia Clavari venne vinto da Pagnini Giuseppe.

La grande aspettativa era la gara di nuoto fra gli ufficiali dell'esercito. Inscritti 9 con un percorso di 450 m. Vinse il primo premio, medaglia d'oro, dono del Re, il sottotenente di complemento dei bersaglieri Rossi Giuseppe, lasciando indietro il secondo di circa 50 m. Venne salutato da applausi e dallo sventolio dei fazzoletti.

La cuccagna chiuse il riuscitissimo divertimento.

La musica cittadina rallegrava lo spettacolo.

I treni speciali da Rimini ed Ancona portarono una enorme quantità di forestieri, al punto che nel vasto piazzale dello stabilimento e nelle vie adiacenti a stento si poteva circolare.

Questa sera esordirà la Compagnia Gramatica-Orlandini. All'Arena del Cielo darà 10 rappresentazioni, la maggior parte nuove per Pesaro.

Domenica altri divertimenti e fra gli altri fuochi artificiali in mare.

Salsomaggiore, 15. — (*Mys*). Riuscitissima la festa campestre annunciata: il parco fantasticamente illuminato alla veneziana rigurgitava di signore e signorine: ottima l'orchestra, di bellissimo effetto i fuochi d'artificio e l'illuminazione a bengala; sontuosissimo il *buffet*; animatissime le danze.

Qualche nome spigolato fra i presenti: principe Buoncompagni, dott. Roselli e signora, prof. Stoppeloni e signore, cap. Zimolo, avv. Pascucci, avv. Sindaci e signora, cav. Barbuti e signora, sig.ne Crescenzio, Strachan, Facchini, comm. Nazari, cav. Pavoni, dott. Barbieri, conte Mattei, cav. Barath, sig.ne Bel-Sorel, tenore Anselmi, conte Navarelli, D'Ayala-Valva, Ser evico, marchesa Motola, conte Porcia, cap. Piazza, sig.ne Lebrecht, baronessa Tain, Segues, contessa Reghini, ecc.

Ferentino di Campagna, 16. — (C). Il Duomo, pregevole monumento nazionale, è stato restaurato per l'iniziativa e la fermezza di mons. Bianconi, vescovo della città, e col concorso del comm. De Angelis, direttore dell'ufficio per la conservazione dei monumenti, dell'ing. Marchetti e del pittore prof. Cisterna.

Il tempio è stato riaperto al culto con grande solennità. L'insieme è severo ed armonico. Una particolarità è un'antica colonna presso l'altare maggiore, tutta incastonata di pietre preziose. L'altare è un'opera scultoria di fattura finissima.

Alle spese concorsero il Governo, il Capitolo ed i cittadini.

La villeggiatura e la cura delle acque sono sempre in fiore.

Eccovi un'altra lista di ospiti: la marchesa Del Cinque con le tre belle figliuole, la signora Callisti col figliuolo, un piccolo atleta, la signorina Pacifico e il fratello alunno nel Collegio Filelfico, la signora Marcucci con le graziose signorine, l'amabile signora Agnetti con i figli, la signora e la signorina Millori, la signora Rosati, il prof. Santini.

Scioperi all'estero.

Vienna, 17. — Tutti gli operai dei molini hanno votato per lo sciopero generale.

Esposizioni e Congressi

Le opere d'arte premiate all'Esposizione di Senigallia

Ci mandano da Senigallia, 17 agosto:

Il Comitato per le Belle Arti, che ebbe a commissario generale l'egregio scultore cav. Vito Pardo, ha saputo far miracoli preparandoci in breve tempo una esposizione degna di una capitale. Vennero raccolti circa 300 lavori in 7 od 8 sale riccamente ed elegantemente addobbate. Le vendite sono già bene iniziate.

La giuria artistica per l'assegnazione dei premi concessi dal Ministero della pubblica istruzione ha terminato ieri i suoi lavori. Risultarono premiate le seguenti opere:

« Ritratto d'uomo con uccelli » Antonio Mancini, medaglia d'oro del Ministero — « Ritratto » bronzo dello scultore Luigi De Luca, medaglia d'oro del Municipio di Senigallia.

Ottennero le 12 medaglie d'argento: « In sulla sera » Bacarisas Gustavo — « Studio » Balla Giacomo — « Ines » Battaglia Alessandro — « Campagna romana » Corelli Augusto — « Il porto di Cattolica » Coromaldi Umberto — « Bimba che ascolta le favole » Innocenti Camillo — « Ritratto » La Spina Michele — « Il Crocefisso ai Frari » Nono Arturo — « Campagna romana » Petiti Filiberto — « Ritratto » Spagnolini Ludovico — « Orfana » Tripisciano Michele — « Sorprese » Vanni Pietro.

La Giuria era composta degli artisti: Pio Joris, Nazareno Cipriani, Vito Pardo, Silvio Sbricoli, Giovanni Prini, Gabani, Mazzolani e del critico d'arte Tommaso Beneivenga.

Le opere dei giurati erano fuori concorso.

Congresso socialista internazionale.

Amsterdam, 17. — Nella seduta di ieri si discusse la mozione del partito socialista francese condannante la tattica revisionista. La mozione fu combattuta da Jaurès e difesa da Ferri, il quale sostenendo la necessità che in ogni paese il partito socialista sia unito, chiese che il Congresso fissi una regola precisa che sia come una bussola per l'azione socialista nelle sue grandi linee e nella sua direzione.

(S) **Amsterdam**, 17. — Il Congresso socialista ha tenuto stamane una seduta plenaria. Presiedeva Van Kol. Fungevano da vice presidenti il delegato spagnuolo Iglesias e Cipriani.

La Commissione per la tattica e la politica socialista non avendo ancora terminato i suoi lavori, l'Ufficio di Presidenza propone di discutere una mozione sulla politica socialista circa le associazioni operaie, la quale impegna i lavoratori di tutti i paesi ad esigere un'istituzione permanente per le assicurazioni contro le malattie e l'invalidità degli operai, e rende obbligatoria un'assicurazione, la quale permetta di ottenere i mezzi necessari per la vita e per l'assistenza durante la vecchiaia. I soccorsi alle vedove ed agli orfani degli operai dovranno essere prelevati dal reddito della tassa di successione.

La mozione richiede pure che gl'istituti di assicurazione siano amministrati dagli assicurati e che uguali concessioni vengano accordate agli indigeni ed agli stranieri.

Molkenbuhr, oratore della Commissione, raccomanda con un lungo discorso l'approvazione della mozione, la quale rileva altresì la necessità di far pagare le spese per l'assicurazione degli operai dai capitalisti.

Una volta sola?

Vecchio quesito, vecchio quanto l'amore e le donne, le vere e le sole — dicono i più — a sentire questo turbamento indefinibile dell'animo, a cullarlo, a mantenerlo, ad aggrapparvisi per un ignoto, inquieto bisogno di torturar lo spirito: il quesito se le donne possano amar due volte nella vita.

Vecchio dicevamo, e pur ancora tanto nuovo, che un brillante articolista, Labadie-Lagrave, e una geniale rivista, la *Lady's Realm*, ne hanno fatto l'argomento del giorno.

Si dice generalmente che le donne non possano amare che una volta sola nella vita, ma è argomento di poeti: un amore eterno è un bel tema per buoni versi, ma troppo lontano dalla realtà.

La costanza di Giacobbe e Rachele, l'amore eterno di Abelardo ed Eloisa, di Paolo e Francesca, oggi non si trovano più. Questa razza di eroi e di martiri è scomparsa.

Le grandi passioni che durano fino alla morte vivono solo nei regni della poesia, e ammettendo anche che siano pur state nella storia, rimontano a un'epoca così lontana, che non potrebbero oggi rinnovarsi nella atmosfera fatta di prosa brutale del XX secolo. Così tutte le collaboratrici della *Lady's Realm*, interrogate su tal questione, che poteva ancora essere discussa nel medio evo, ma che oggi non lascia più alcuna incertezza, hanno risposto unanimemente « Sì, una donna può amare più volte nella vita. »

Lady Arabella Romilly non esita punto ad affermare che i pregiudizi comuni su tale questione provengono unicamente da un equivoco. E' sopratutto in materia d'amore che bisogna guardarsi dagli inganni. Nessun filosofo è riuscito a dare ancora una definizione esatta di quella perturbazione di spirito e di sensi che sfugge ad ogni analisi, e gli stessi principali interessati s'ingannano quasi sempre sul vero carattere del sentimento, di cui si credono animati. Alcuni prendono per amore un'effimera fantasia; altri commettono un errore ancora più grave, uguagliando la più ardente delle passioni umane a una di quelle affezioni oneste, leali e sincere che possono indefinitamente prolungarsi, senza stancare il cuore e compromettere l'equilibrio della ragione.

« Le donne che pretendono di non aver avuto che un solo amore non ne hanno mai provato alcuno! — esclama la collaboratrice della « Lady's Realm. » Si sono ingannate sulla natura e sul carattere di un attaccamento calmo, ragionevole e inoffensivo. Io auguro che esse siano preservate dalla tentazione fino agli ultimi loro giorni: e credo che il voto si realizzerà senza troppe difficoltà, visto che queste donne, così fiere di distinguersi per una costanza a tutta prova, hanno avuto da natura un temperamento refrattario agli uragani. »

Lasciamo i capricci effimeri e le affezioni a lunga scadenza; queste due contraffazioni dell'amore, e l'ultima più raccomandabile della prima, non hanno che una vaga e lontana analogia colla più violenta e irresistibile di tutte le passioni umane. Il vero amore è d'altronde, salvo rarissime eccezioni, facile a riconoscersi; deve quasi sempre la sua origine a motivi che nulla han di comune colle più elementari regole del buon senso e della ragione. Sembra, a prima vista che una delle più lamentevoli infermità della natura umana, sia appunto questa impotenza ad esercitare il più piccolo controllo sulla nascita e sul progresso d'una passione.

Più un amore è irragionevole e più è profondo e sincero.

Quante esistenze per sempre spezzate se i primi amori chiusi generalmente coi pretesti più futili, dovessero durar tanto quanto la vita.

« Felice — esclama un'altra collaboratrice della *Lady's Realm* — la giovinetta che un primo idillio nato in un ballo o in una gita campestre non conduce fino ai piedi dell'altare; essa riprenderà prima o poi possesso del suo cuore e tenterà una nuova esperienza con più probabilità di successo ».

Questa prima passione tanto più viva e ardente in quanto non riposa su di alcun motivo ragionevole, è qualche volta assai lenta a scomparire, ma non resiste alla prova del tempo e alla fatalità delle leggi che reggono la umana natura.

Madame Rita, che abusa dell'immunità del pseudonimo per sostenere delle tesi non poco ardite, spiega a suo modo come finiscono questi amori, che sembrano destinati ad un'eterna durata.

« La costanza e la fedeltà — scrive — sono una questione di temperamento, virtù che sono doni di nascita, non si insegnano e non si acquistano, ugualmente fatali a quella che le mette in pratica, a colui che le ispira. Perchè non riconoscere che esse sono contrarie alla costituzione psicologica del cuore umano, fatto per esplicare una gran quantità d'affezioni, che deve fatalmente disseminarsi su una gran quantità di oggetti e che non potrebbe, senza far violenza alle leggi della natura, lasciarsi assorbire da uno solo? »

Sotto una forma più discreta, la signora Montagu-Forbes giunge a conclusioni quasi così inquietanti:

« Sotto il pretesto che una donna ha digià avuto un primo amore, è ragionevole — dice essa — d'interdirle un secondo romanzo?

« La sua immaginazione non la persuase forse che la sua defunta passione non era che una specie di prologo del gran dramma della sua vita? »

Grazie a questa ingegnosa finzione l'attività del cuore non si acqueta mai: gli amori spenti non erano che delle chimere mentre l'attuale è una realtà.

Le vie austere della scienza conducono ugualmente lady Trombrigk a una condiscendenza estrema per le crisi dell'incostanza femminile alla sola condizione che esse siano separate da lunghi intervalli.

E' facile dedurre le conseguenze di questa teoria dell'incostanza. Le donne possono amare più volte a condizione che lascino ai loro atomi psichici il tempo di rinnovarsi sufficientemente come gli atomi fisici. Ma esse non ameranno nella stessa maniera; il secondo, il terzo, il quarto amore saranno più superficiali o più intensi, più intellettuali o più appassionati che il primo, ma sicuramente non gli rassomiglieranno.

Le amabili e sentimentali collaboratrici della rivista inglese sono unanimi nel sostenere che ogni nuovo amore marca un progresso su quello che lo ha preceduto. Secondo questa ingegnosa dottrina non sarebbe la giovinezza, ma la piena maturità che riserverebbe alla donna le passioni più vive e gl'incanti meno esposti a disillusioni e i più puri da ogni contatto.

Ci guarderemo bene dal protestare contro una teoria così consolante per le donne, il cui il cuore è restato sensibile, mentre la fronte ha subito i primi oltraggi del tempo.

Ma per gli uomini è forse più prudente ricordare la massima di La Rochefoucauld: i più pazzi sono i vecchi pazzi. »

La siccità in Francia.

Parigi, 17. — Il *Temps* ha da Le Puy: La siccità persistente comincia a compromettere seriamente i raccolti del dipartimento. Quasi tutte le praterie sono arse; gli animali devono essere nutriti nelle stalle con foraggi.

Il raccolto delle patate è considerato come nullo. I cereali d'autunno non crescono. L'uva diventa secca e si prevede una vendemmia assai mediocre.

Un incendio, favorito dalla siccità e provocato dalla imprudenza di un fumatore, ha distrutto una parte importante del bosco fra Le Puy e Saint-Etienne.

Drammi di terra e di mare

(S) **Budapest**, 17. — A Kisuczaujhely, un grande incendio distrusse 300 case. Rimasero bruciati 6 uomini.

Sono segnalati ogni giorno grandi incendi causati dalla siccità.

(S) **Santona** (Provincia di Santander), 17. — Il figlio dell'antico direttore delle officine Krupp, Roberto Hgimann, sorpreso dalla frana di una roccia sulla spiaggia, ha avuto le due gambe fratturate ed è rimasto ferito alla testa.

E' stato trasportato all'ospedale ed ora migliora.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Abbiamo accennato alle solennità drammatiche organizzate nel magnifico anfiteatro romano d'Orange; da dieci anni quella città è divenuta un luogo d'annuale pellegrinaggio letterario e ogni anno vi si appresta qualche capolavoro antico tradotto e adattato da un poeta moderno: così si sono rappresentate: *Edipo Re, Le Erinni, Antigone, Alceste, Ifigenia*, ecc.

L'esempio e il successo d'Orange hanno suscitato emulazioni nelle città che possiedono monumenti antichi.

Nelle arene di Nîmes e di Arles, si è tentato con successo di dare delle rappresentazioni drammatiche. A Nîmes si ridiede l'*Edipo Re*, ad Arles fu organizzata una rappresentazione della famosa *Mireille* di Mistral. Ma, fino a poco fa, questi due teatri non avevano tentato niente di nuovo.

Ora quello di Nîmes fece conoscere al pubblico un'opera di Sar Péladan: *Semiramide*, data a spese di un Comitato locale composto di tutta la parte più scelta dell'antica città gallo-romana.

L'organizzazione dell'unica serata costò quarantamila franchi. Immensi scenari rappresentavano i palazzi della regina favolosa, allineati in tre grandi piani successivi dall'alto al basso dell'anfiteatro.

Le figurazioni dei cori misero in movimento sino a trecento persone per volta.

— Giovanni Grasso, traducendo la *Figlia di Jorio* in dialetto siciliano, aveva fatto le cose a modo, cioè a modo suo.

Ora stanno mettendoci attorno le mani in parecchi e chi sa che diavolo di *Figlia* ne scapperà fuori.

Si annunzia difatti che la traduzione dialettale è stata italianizzata, che i versetti di *Irnella, Splendore* ecc. saranno cantati su motivi popolari siciliani, che l'*incanata* dei mietitori non sarà più uno scomposto latrato, ma una *nenia forte ed incombente*, che le lamentazioni del terzo atto saranno fatte da vere e proprie prefiche.

Insomma una vera *féerie*.

— All'Arena Torinese la Compagnia Brignone darà *Il padrigno*, dramma in un atto di Marco Lessona.

— Massimo Gorki ha compiuto un nuovo lavoro che s'intitola *Villeggianti* e verrà rappresentato al Klein Theater di Berlino.

— *Il capolavoro del delitto* dato all'Arena Torinese è quello che commette Oscar Lapissotte; e che Jean Richepin ha narrato in una curiosa novella ridotta da Silvano d'Arborio per le scene. Oscar Lapissotte, letterato ricco di aspirazioni, ma povero di talento, oltre che di quattrini ha un giorno la strana intuizione che il suo « capolavoro » non lo *immaginerà*, ma lo *agirà*; ed è quando la visione di un delitto duplice gli balena alla mente. Allora non esita e soffoca due donne: una serva ricoverata all'ospedale, che per riavere certe sue carte gli dà le chiavi di casa della padrona e gli dice il modo di entrarvi senza essere veduto; e poi, subito dopo, la padrona, vecchia e ricchissima, che egli derubba. Il suo « capolavoro » è compiuto quando, per la satanica e inoppugnabile furberia con cui dispone le prove accusatrici, del delitto è incolpato il cocchiere della casa, a cui non giovano certo i tristi precedenti, e che è accusato, condannato, decapitato.

Lapissotte-Desroses è ripreso dall'ambizione letteraria e quel suo delitto impunito e insospettato, gli pare immeritevole di restare così ignorato: e lo coglie la tentazione di narrare l'opera così mirabilmente concepita, condotta e compiuta.

Così si diede a porre in scena se stesso e il suo duplice delitto; e il dramma che ne risulta è applaudito e levato alle stelle.

Ma col trionfo comincia per l'autore della tragedia reale e di quella teatrale una strana tortura: perchè nessuno dei critici e neppure il giudice che istruì sul delitto del cocchiere crede alla possibilità reale di un dramma, che ammettono perfetto soltanto sulla scena. E Lapissotte si sforza invano di convincerli che il fatto è realmente avvenuto come egli l'ha sceneggiato e invano se ne confessa l'autore: credendolo ebbro di vino e di successo, tutti prendono la confessione per uno scherzo lugubre e ostinato.

Sinchè, eccitato dall'incredulità e frenetico di darsi finalmente l'autore vero di quel capolavoro d'onore, Oscar completa la confessione d'ogni particolare, e quando qualcuno comincia a convincersi, una furia di pazzia gli sconvolge il capo. La follia dello scrittore risparmia il disonore all'assassino.

Lirica. — Nell'inverno prossimo si darà all'Opéra Comique di Parigi l'*Enfant Roi*, musica di Alfredo Bruneau su libretto di Emilio Zola.

Si tratta d'una commedia lirica la cui situazione contempla il fanciullo in famiglia, l'influenza ch'egli esercita intorno a sè, il dominio che si arroga.

Arte. — Prezzi di quadri venduti all'asta a Parigi.

« Il Canal Grande a Venezia » di Guardi 13.200 franchi.

« Ritratto di nobile dama » di Mathias Kager 11,100

« Ritratto di gentiluomo » di Mierevelt 2700.

« Ritratto di donna » dello stesso 1500.

« Due ritratti » della Scuola tedesca, respettivamente 1800 e 1600.

« Il Torrente » paesaggio di Ruysdael 9500.

« Ritratto di uomo » di Mierevelt 5000.

« Ritratto di uomo » di Bol 4300.

« Ritratto del signor Newdigate » di Van Ceulers 1350.

« Ritratto della moglie dell'Elettore Giovanni Federico di Sassonia » di Luig. Cranach 2100.

« Ritratto di gentiluomo » di Cuyp 1080.

« Ritratti di uomo e di donna » di Elias respettivamente 1150 e 1300.

« Ritratto di donna » di Hennemann 1200.

« Ritratto di fanciulla » di Hudson 1500.

« Ercole e Onfale » di Le Moine 2600.

« La donna dal cane » di Van Mieris 1050.

« Ritratto dell'Arciduchessa Isabella » di Porbus 2320.

« Ritratto di giovane donna » attribuito a Reynolds 1350.

Varie — *La scena di prosa* narra che è stato rinvenuto in una biblioteca privata il manoscritto di un dramma inedito, portante una firma che lo scopritore decifrò per quella di Tommaso Grossi, tanto più che le origini, le relazioni, lo stato della famiglia del possessore sono tali da far credere che un lavoro inedito del Grossi potesse trovarsi nella sua biblioteca.

L'argomento è un episodio delle Cinque giornate, un episodio romantico e romanzesco, in cui sono scene vibranti di forte patriottismo e altre mirabili di squisita sentimentalità amorosa.

— Il Re Edoardo d'Inghilterra ha ispezionato in questi giorni i piani per un nuovo teatro di opera che dovrà sorgere nello Strand, la strada più importante e più frequentata di Londra.

I piani sono tali da far ritenere che, quando sarà costruito, il teatro non avrà rivali nel mondo. Si ritiene che esso possa essere finito fra due anni, e la prima stagione sarà sotto la direzione del Royal Opera Syndicate.

— E' stato aperto il testamento del critico drammatico inglese Clement Scott, morto, come fu annunziato, il 25 giugno scorso.

Egli lascia tutto il suo patrimonio, valutato a 4484 sterline, a sua moglie Costanza Margherita Scott.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Senigallia, 16. — Iersera, nelle sale dello Stabilimento Bagni, la signorina Armida Napolitano ha dato un concerto di violino. Il concerto era per invito e l'invito era fatto dal fiore delle dame della nostra colonia bagnante. Ciò val quanto dire che la vasta sala era veramente meravigliosa per qualità e quantità di pubblico — un pubblico che avrebbe sgomentato qualunque concertista.

La giovanissima artista — quasi una bambina — apparve una rivelazione. La sua tecnica impeccabile è completa per sentimento, stile, profondità d'interpretazione, genialità di esecuzione.

La signorina Napolitano ad una cavata ampia e spontanea unisce un'intonazione perfetta senza un peccato. Meravigliosi i suoi armonici per forza, finezza e precisione.

La signorina Napolitano, allieva di S. Cecilia, è un vero prodigio, che si spiega aggiungendo il nome del suo maestro Romolo Jacobacci.

Sedeva al piano la signorina Eleonora Sinigaglia — una pianista perfetta, un'accompagnatrice impareggiabile.

Gli emigranti in Tunisia.

Tunisi 17. — Il decreto 9 maggio 1903, che rende obbligatoria la vaccinazione degli emigranti prima dello sbarco, è stato applicato per la prima volta ieri a 78 passeggeri del *Peloro*, proveniente da Genova, ai passeggeri del *Cagliari* e della *Ville d'Alger*, provenienti da Marsiglia ed a quelli di un'altra nave italiana.

Sports

Audax italiano. — La gita d'allenamento dell' « Audax italiano » nei giorni 14 e 15 non poteva riuscire meglio. I partecipanti, sotto la direzione del signor Pisani, erano i signori Debbi Lucio, Cesira, Anselmo e Guglielmo, Cifr., Celesia, Giorgetti, Compieta, Perini, Scottero, Baldassini ed i signori Agostinelli, Sappia Ugo ed Ezio, che fecero il percorso fino a Camerata Nuova per far ritorno a Roma la sera. A Camerata Nuova (ad 810 m.), dove il 14 si fermarono a pranzo, il cav. Pace, segretario comunale, in assenza del sindaco, volle essere largo di cortesie verso gli ospiti invitandoli al Municipio per una bicchierata.

Bastò il breve comunicato letto sui giornali di Roma, col quale si annunciava la marcia, perchè ad Avezzano quei ciclisti, con a capo Tobia Ferrini, console del Touring, organizzassero una carovana per incontrare a Magliano i forti audaces romani, offrendo vermouth e bibite a profusione; al mattino del 15 i signori Roffi, Alhata-Bronner e Vallerini accompagnarono i partenti fino al culmine della salita di Capistrello, ed in quelle alture gli addii ed i saluti furono dati con degli ottimi liquori portati dal sig. Vallerini.

Anche a Veroli il dott. Morganti, console del Touring, e l'avv. Quattrociocchi, informati dai giornali, attesero i gitanti invitandoli al Circolo cittadino per un vermouth d'onore offerto dalla migliore società del luogo oltremodo gentile verso i ciclisti.

Durante il banchetto bottiglie di vino furono regalate dal dottor Morganti, perchè volle si assaggiasse la squisita produzione ciociara.

A Frosinone attendevano i soci Montefoschi e Simi, unendosi alla squadra che, passando per Frascati, giunse a Roma alle 10.

In questa gita sono stati percorsi 310 km. valicando il passo di Monte Bove a 1212 m. e passando per Arsoli, Camerata, Avezzano, Sora, Veroli.

L'avere due signore fatto parte della carovana dimostra ancora una volta che l'Audax marcia con ragionati criteri.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale Militare e Marittimo di Napoli.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Napoli 17, ore 18. — Finito l'esame dei testimoni, l'avvocato fiscale, comm. Mistretta, pronunciò la requisitoria e chiese per il capitano Pensa 5 anni e 2 mesi di reclusione ordinaria e per il capitano Capaldo la destituzione.

Stamane ha parlato per questo l'avv. Fiorillo, mirante a dimostrare che l'accusa di corruzione non fu suffragata da prove, ed ha chiesto l'assoluzione per inesistenza di reato.

Ha parlato poi l'avv. Labocetta per Pensa. Ha mirato a dimostrare che Ferrara recitò una commedia per intenerire i giudici; ha giustificato Pensa per la condotta di lui durante il processo Ferrara e concluso che Pensa non è responsabile dell'imputazione.

Novità, Varietà e Aneddoti

La burletta suprema.

In fondo al viale di Condé, a Saint-Maur (Francia), una canna sormontata da un cappello e profondamente piantata sul terreno, attirava gli sguardi dei viandanti. Uno di loro si avvicinò e vide, sotto il cappello, un pezzo di carta fissato con uno spillo. Lo prese e lesse: « Tu, felice mortale, che leggerai questa lettera perduta, puoi, volendo, fare la tua fortuna. Segui queste indicazioni: scendi il campo al cui limite estremo sta questo bastone, raggiungi il terreno vicino, conta gli alberi e fermati al quattordicesimo. Appiedi di quell'albero è sepolta una borsa che contiene ventimila franchi. Prendila, te la regalo. »

Il viandante fece spallucce e lacerò il biglietto. Ma poi ci ripensò. Era una burla, ma chi sa? Il destino è qualche volta stranamente bizzarro. Non v'era nessun pericolo nell'accertarsene. Ed ecco il nostro uomo avviarsi lentamente, contare gli alberi, e fermarsi, dopo averne passati quattordici... E allora?

Allora diede un grido di spavento e indietreggiò. Nessuna traccia di tesoro, ma dal ramo di un albero penzolava il cadavere di un uomo col viso orribilmente contratto. Il viandante corse a chiamare il commissario. L'impiccato fu riconosciuto per certo Jean Kait, che nel paese aveva nome di burlone di prima forza. Stanco della vita, non aveva voluto uscirne, senza dare una estrema risata sul naso del suo prossimo.

E ci era riuscito.

Dalla Provincia Romana

Alatri, 17. — Iersera nella contrada Canale certo Arcangelo Frezzo, di 24 anni, ferì mortalmente con due fucilate Quirino Pavia di 23 anni. Fu arrestato.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDI' 18 agosto 1904 — S. Elena

Leva il Sole alle ore 5.21 m. — Tramonta alle 7.5 s.
Leva la Luna alle ore 1.15 m. — Tramonta alle 11.16 s.
L'Ave Maria suona alle ore 7 1|2

BOLLETTINO METEORICO.

IN EUROPA.

Osservazioni del 17 Agosto alle ore 8.

CITTÀ	Temp	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	12.4	coperto	Nizza	25.6	1|4 coper.
Amburgo	12.1	3|4 coper.	Zurigo	14.9	sereno
Vienna	16.5	1|4 coper.	Costantin.li	22.4	1|4 coper.
Madrid	—	—	Malta	26.4	sereno
Parigi	16.2	sereno	Atene	28.7	sereno

IN ITALIA.

CITTÀ	Temp. mattin.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	26.5	sereno	calmo	30.2	24.5
Torino	22.8	coperto	—	29.7	21.5
Milano	24.1	coperto	—	35.6	22.4
Venezia	24.3	coperto	calmo	31.4	21.8
Bologna	24.3	1|4 coperto	—	33.0	24.3
Ravenna	25.5	sereno	—	30.0	26.2
Ancona	27.2	sereno	calmo	31.8	24.5
Firenze	24.3	sereno	—	33.0	21.6
Roma	24.4	sereno	—	35.1	21.2
Bari	22.8	nebbioso	calmo	27.9	19.0
Napoli	24.6	sereno	calmo	35.0	19.8
Caggiano	21.3	sereno	—	28.4	19.5
Tiriolo	20.0	sereno	—	24.5	16.4
Palermo	26.2	sereno	calmo	32.3	19.0
Messina	27.0	sereno	calmo	32.2	23.4
Cagliari	23.0	nebbioso	leg. mosso	36.2	16.0

Probabilità venti deboli settentrionali sull'adriatico, meridionali sul Tirreno. Cielo vario e coperto al Nord, sereno altrove. Qualche temporale in Val Padana, centro ed a oriente.

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 760.4 Termometro centigr. ***massima 33.2 minima 22.8.*** Umidità relativa 42 assoluta 15.09 Vento a mezzodì W. Stato del cielo sereno.

Monoverbo.

St

Spiegazione del Passatempo precedente:
AGO-STO

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 13 AGOSTO 1904.

Giovannelli Ugo facchino, con Carocci Assunta
Salvatori Vincenzo operaio, con Aprili Amalia
Desalvi Giuseppe calzolaio, con Bonetti Ortensia
Bottazzi Umberto tipografo, con Galli Teresa
Tirelli Adelchi impiegato, con Preti Anna
Fedanna Gaetano falegname, con Spacagna Caterina
Brait Romolo ferroviere, con Ricci Giuseppina
Siretti Luigi usciere, con Venturucci Maria Anna
Laricciarella Giacinto impiegato, con Gramigna Olga
Di Stefano Antonio facchino, con Rannucci Maria
Pr ietti Augusto Pompeo commesso, con Gentilini Augusta
Laty Edoardo commerciante, con Fattori Ida
Raggi Giovanni negoziante, con Fattori Iole

MATRIMONI del 14 AGOSTO 1904.

Ricciuti Michele impiegato, con Lampugnani Maria
Paoloni Romeo commesso, con Ferrone Bernardina
Casodio Federico impiegato, con Pratali Maria
Gamuzzi Giuseppe pittore, con Barzetta Beatrice
Celletta Antonio tramviere, con Teodori Geltrude
Pagliani Ettore Macellaio, con Arceri Angela
Mascitti Raffaele inserviente, con Marcanica Carolina
Campagnano Mosè contabile, con Funaro Severina
Gabrielli Giorgio manuale, con Dominici Anna
Moretti Ettore falegname, con Nori Carmina
Stilo Antonio impiegato, con Franchini Margherita
Valmaggio Fernando verniciaio, con Talamini Tommasina
Tacchia Domenico contadino, con Gizzi Maria Cecilia
Magnani Stefano infermiere, con Delardinelli Anna
Quarta Raffaele stuccatore, con Ceccarelli Giuseppa
Luciani Pietro muratore, con Mercandino Annetta
Giannandrea Vincenzo vetturino, con Filogna Felice
Celletti Costantino bracciante, con Castagni Filomena
Micheli Alfredo libraio, con Descandi Amalia
Bottini Giovanni scalpellino, con Alfonsi Bianca
Monti Alberto negoziante, con Federici Emma
Mario Luigi legatore di libri, con Santarelli Leonilde
Erust Giuseppe impiegato, con Ramm Dorotea
Marconi Giuseppe asfaltista, con Scoglio Maria
Rocchi Enrico ufficiale R. Esercito, con Bigotti Gemma
Rocchi Augusto birraio, con Teodori Maria Stella

Nati e morti denunziati il 15 agosto 1904
Nati 27 compresi 2 nati morti
Morti 21 dei quali 6 sotto i 7 anni

MORTI

Nolo Eugenio fu Giovanni, Casalmonferrato, 65, giardiniere
Ricci Giuseppe fu Francesco, Foligno, 74, ved.
Canali Romolo fu Ercole, Roma, 11, beccaio celibe
Romagnoli Vincenzo fu Luigi, Roma, 65, marmista, conj.
Borgna Margherita di Nicola, Caprarola, 12
Bonata Maria fu Pasquale, Napoli, 51, conj.
Canepa Maria fu Antonio, Roma, 80, ved. Alessandroni
Cingolani Maria fu Sante, Recanati, 81, ved. Pacciarelli
De Santis Alessandro fu Eleuterio, Roma, 38, murat. celibe
Carotta Pietro fu Angelo, Ardea, 14, contad. celibe
Puca Luigi di Antimo, S. Antimo, 23, militare, celibe
Goiini Maria di Luigi, Albano, 20, conj. Faris
Targis Emanuele fu Paolo, Milano, possid. 57
Borletti Maria fu Francesco, Torino, 35, religiosa, nubile
Marino Ermelinda di Vincenzo, Potenza, 22, nubile
Bartalocci Eleonora, Cesi, 79, ved. Cittadin.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Comitato forestale Brescia - 27 agosto - Costruzione di opere idrauliche per la sistemazione del torrente Re di Gianico. Pres. L. 44.182.

Manifattura tabacchi Lucca - 24 agosto - Fornitura di tavole di abete preparate su misura per 35.000 casse e 120.000 spranghe per casse. Pres. L. 111.231,60.

Municipio di Barletta - 3 settembre - Manutenzione della strada interna a pietrisco per cinque anni. Annuo L. 13.732.

Comune di Conco (Vicenza) - 26 agosto - Costruzione tronco strada detta dei Colpi. Pres. L. 20.470.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Ammin. sono aperti dalle ore 9 alle 19.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - N. 1237 per gli Uffici di Redazione.
Id. - N. 1234 per l'Amministrazione.

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione.
Zanardo e C. *Roma*. (V. quarta pagina).

Cronaca di Roma

L'onomastico della Regina Elena. — Ricorrendo oggi l'onomastico di S. M. la Regina Elena, tutte le autorità, interpreti del sentimento devoto ed affettuoso della popolazione, invieranno alla graziosa Regina telegrammi augurali.

Le truppe del presidio ed i Corpi armati del Comune vestiranno l'alta uniforme

Sulla torre del Campidoglio verrà issata la bandiera, dal forte di Monte Mario saranno sparati 101 colpi di cannone.

Alla sera gli edifici pubblici saranno illuminati e nelle principali piazze suoneranno i concerti.

Agli omaggi che il mondo ufficiale tributa oggi alla Regina d'Italia pel suo onomastico, il popolo unisce la sua voce d'augurio; augurio per l'Augusta Donna gentile, che ha portato sul trono tanto profumo di affetti materni e tutta la squisitezza delle anime buone; augurio anche più vivo quest'anno perchè scende dalla speranza che un Principe sia dato al Regno a continuare la gloriosa tradizione dei Savoia, a perpetuare l'amore degli italiani pei loro Re.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette il cardinale Cavicchioni, prefetto dei Riti, mons. Monterisi, vescovo di Potenza, e mons. Vidal, vescovo titolare di Abido.

— Ricevette pure in particolare udienza il comm. Sacchetti, dell'*Unità Cattolica*.

— La Commissione per l'Esposizione internazionale Mariana, radunatasi sotto la presidenza del card. Ferrata, ha fissato l'apertura dell'Esposizione al prossimo novembre.

— Il Santo Padre ha nominato suo cameriere d'onore mons. Ferdinando Bourian, cappellano degli ex-zuavi pontifici.

Per il decoro di Roma. — Il *Giornale d'Italia* si propone di aprire una vigorosa polemica per richiamare l'attenzione di chi di dovere sopra taluni problemi che interessano il decoro di Roma, visto che la nostra città, così lussureggiante di meravigliose opere d'arte, così ricca di memorie storiche gloriose, è ancora bambina in fatto di istituzioni moderne.

Ottimo, senza dubbio, è il sentimento che muove l'egregio confratello, poichè è certo che una discussione ampia e serena sui vari problemi che riflettono la vita di una città moderna s'impone oramai per Roma in modo assoluto, tante sono le esigenze civili cui occorre provvedere, tanti sono i malanni ai quali fa mestieri riparare.

E noi non desideriamo di meglio che di essere con lui in così patriottica battaglia, nel vivo desiderio che da una discussione pratica ed organica possa venir fuori qualche cosa di concreto e di positivo.

Ma il *Giornale d'Italia* deve riconoscere che perchè certe polemiche possano raggiungere il loro ultimo scopo non debbono limitarsi ad una sterile censura, non possono rimanere una vuota per quanto accurata opera anatomica; occorre soprattutto che concludano con proposte concrete, precise, determinate, le quali possano dar norma e guida alle pubbliche amministrazioni, nei vari provvedimenti che si reclamano.

Ed è appunto su questo terreno che noi vorremmo incontrarci col *Giornale d'Italia*.

Poichè a che giova lamentare che la poca nettezza delle strade desta lo schifo e la nausea anche in coloro che non hanno neppure una idea lontana della meravigliosa pulizia di altre città estere assai più importanti di Roma, a che giova deplorare che nella sistemazione dei nostri bilanci non si sia pensato a provvedere a così importante servizio, se poi tutte le discussioni fuori e in Consiglio comunale, si riassumono nelle solite frasi comuni per tutti i tempi, per tutti i luoghi, per tutti i servizi e non si dimostra una buona volta che cosa occorre di fare per riparare agli inconvenienti lamentati, per addivenire a provvedimenti concreti e positivi, ai quali si possano coordinare le previsioni del bilancio?

E' inutile illudersi: le grandi riforme dei servizi locali, più che dalla iniziativa degli amministratori, sono imposte dalla opinione pubblica. Ed è la stampa che deve guidare, indirizzare la pubblica opinione sulla via che si deve percorrere per raggiungere lo scopo. Quando la stampa avrà dimostrato alla cittadinanza che questa o quella riforma si può praticamente raggiungere con risultati sicuri e indiscutibili e che il bilancio del Comune ha i mezzi necessari per far fronte alle nuove esigenze, nessuna Amministrazione potrà indugiare più oltre ad eseguire ciò che nella coscienza pubblica è divenuto una necessità indeclinabile.

Uno studio accurato delle deficienze della nostra città, in ispecie sotto il punto di vista dell'igiene e della decenza può riuscire, senza dubbio, assai utile: ma l'opera della stampa non deve limitarsi a demolire, deve anche valere a ricostruire. Ora, purtroppo, mentre molti si dilettano a menare il piccone, ben pochi amano di adoperare la cazzuola, l'ordigno sostanziale di una azienda amministrativa.

Non è quindi questione di misoneismo; è questione che da noi un po' per indole, un po' per tradizione, si fa troppa poesia, troppa accademia, e poca azione pratica. E questo è un difetto non solo delle pubbliche amministrazioni, ma anche e soprattutto — perchè non confessarlo? — della nostra famiglia.

Casse postali. — La legge 3 luglio 1902 sulle Casse di risparmio postali; all'art. 2, prescrive quanto segue:

E' obbligatoria per parte degli interessati la presentazione *annuale* dei libretti, perchè siano confrontati con le scritture del Ministero e vi sieno inscritti gl'interessi maturati.

L'inosservanza di questa prescrizione libera l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di errori o di frodi verificatisi nel tempo successivo all'ultima presentazione.

Perchè tale disposizione raggiunga i suoi scopi il Ministero ordina a tutti gli uffici di ritenere i libretti presentati per qualunque ragione allo sportello, quando su di essi non sieno stati per anco inscritti gl'interessi scaduti e di ritirare tutti gli altri.

Ora tutti i possessori di libretti di Casse di risparmio postali sono invitati a sollecitare la presentazione dei loro libretti agli uffici postali per la verificazione e per l'iscrizione degli interessi, se vogliono essere garantiti contro qualunque errore o contro qualunque frode.

IX Centenario della Badia di Grottaferrata — Lo scultore sig. Zaccagnini Reffaele, che pel suo genio e per la sua abilità nell'esercizio dell'arte nobilissima di Fidia, con la sua tenace volontà attraverso a strettezze è riuscito a guadagnarsi un posto eminente tra i migliori artisti di Roma, ha in quest'anno formato in gesso una grandiosa statua rappresentante l'ascetica figura del famoso monaco del Secolo X, S. Nilo di Rossano. Essa fra breve qui in Roma stessa verrà fusa in bronzo, e verrà posta nel centro del più grande piazzale dell'Abbazia.

Intanto la statua rimane esposta nello studio dello scultore Zaccagnini, al Lungotevere Castello, N. 6, dove si potrà visitare nelle ore pomeridiane.

Nozze. — Ieri l'altro il Rev. Flöck procuratore del Collegio Ungarico a S. Bernardo alle Terme, univa in matrimonio il signor Giuseppe Ernst, segretario contabile al Grand Hôtel, con la vezzosa signorina Dorotea Ramm. Furono testimoni i signori Ernesto Hausmann e Kienast direttore dell'Hôtel Quirinale.

Vennero offerti splendidi e ricchi doni.

Alla felice coppia che è partita per la Svizzera i nostri auguri.

Aste ed appalti. — Mercoledì 31 corr. alle ore 11, in Campidoglio, avrà luogo la gara dell'asta per la rinnovazione dell'appalto dei lavori di ogni specie per la manutenzione dei fabbricati, o parti di fabbricato, stabilimenti e simili, di proprietà o d'uso del Comune, posti nei rioni II Trevi, III Colonna, IV Campomarzio e nella zona del suburbio ed Agro romano compresa fra la via Nomentana e la riva sinistra del Tevere, escluse le costruzioni che si riferiscono al servizio delle acque e strade, per cui è previsto l'importo netto di L. 57000.

L'indicato importo dell'appalto dovendo rimanere fisso, la economia proveniente dal ribasso andrà in aumento dei lavori.

La durata dell'appalto sarà di 15 mesi, e cioè dal 1 ottobre p. v. al 31 dicembre 1905.

L'asta avrà luogo per offerte a schede segrete.

La fine di un patriota. — Ieri mattina ha cessato di vivere, dopo lunga e penosa malattia, il cav. Enrico De Pasqualis, console onorario di Grecia a Civitavecchia, figlio del prode colonnello Antonio, ambedue valorosi difensori di Roma nel 1849.

Era superstite di una gloriosa famiglia che cooperò per la redenzione della patria. La maggior parte dei suoi membri morirono infatti in esilio compreso il cognato del defunto, Enrico Ruspoli, padre dell'attuale deputato di Velletri.

Enrico De Pasqualis fu attivissimo in vantaggio del partito liberale, cui rese segnalati servigi, per l'opera audace e prudente.

L'accompagno funebre avrà luogo quest'oggi alle ore 5 muovendo da via Porta Salaria 7.

Manovre di campagna. — Il 22 corrente partirà in piede di guerra la 2ª brigata del 13° artiglieria, comandata dal maggiore Tinozzi, che va a raggiungere a Bracciano la brigata *Ferrara* per le manovre di campagna.

Malattie degli occhi. — Il dottore cav. A. Neuschüler, oculista, riceve per la cura delle malattie negli occhi tutti i giorni dalle 3 alle 6 in via Muratte 25 p. p. (palazzo Sciarra) Roma.

Maglierie Hérion presso G. Contratti e C.

Piccola Cronaca.

Un suicidio al Commissariato di P. S. del Castro Pretorio. — In via Palestro 11, abita il fonditore Vincenzo Vivani, d'anni 39, da Loreto, con la moglie Nazzarena ed una nipote Adele Ferretti, ventenne, sarta.

Da parecchi giorni il Vivani dava segni di alienazione mentale credendo di essere perseguitato.

I fratelli di lui, Adriano, abitante in via Merulana, e Sante, d'anni 42, calzolaio, ab. in via dei Volsci 23, avevano fatte pratiche per rinchiuderlo nel Manicomio.

Ieri, verso le 18, Vincenzo Vivani, stando in casa, preso da un accesso del male, cominciò a fare delle stranezze e quindi tentò di gettarsi dalla finestra.

Alle grida di aiuto della moglie e della nipote accorse la portiera Rosa Santacroce, la quale si recò ad avvertire il Commissariato di P. S. del Castro Pretorio.

Il capo posto De Pillo inviò le guardie Francesco Jeola e Salvatore Ricupero, che condussero all'ufficio di via Salaria il Vivani, accompagnato dal fratello Sante e dal litografo Gustavo Corridori, d'anni 32, da Genazzano, ab. all'int. 22 dello stesso stabile in via Palestro 11.

Mentre Sante Vivani era salito nell'ufficio del vice-commissario cav. Garavini, Vincenzo e il Corridori erano rimasti nel corpo di guardia al pianterreno.

Poco dopo però Vincenzo volle anch'egli salire, ciò che fece preceduto dal Corridori.

Giunto al mezzanino, trovata aperta la porta della camera del comandante la brigata, Vincenzo entrò e, scavalcata la finestra, si gettò a capofitto nella strada.

Nella camera non vi era nessuna guardia.

Accorsi il fratello Sante, il Corridori, lo studente Erasmo Quattrocchi e la guardia Nicola Luciani adagiarono il suicida in una vettura e lo condussero al Policlinico. I dottori Del Vecchio e Marcotulli gli riscontrarono la frattura della volta cranica e della base del cranio e lo giudicarono in imminente pericolo di vita.

L'autore dello scoppio della bomba a piazza Colonna. — Il nostro corrispondente da Orvieto ci scrive in data del 16:

Un nostro concittadino, Primo Frattini, quarantenne, trovandosi in grandi ristrettezze finanziarie, si è gettato dalle mura della città presso la località detta di S. Giovanni dall'altezza di circa 20 metri.

Il Frattini, trasportato al civico ospedale, è stato giudicato in pericolo di vita.

Egli, come i lettori ricorderanno, la sera del 18 agosto 1889 — compiono appunto oggi 15 anni — fece esplodere a piazza Colonna una bomba, che ferì gravemente i carabinieri Ceccon e Delperon, la signorina Giulia Ilari d'anni 25 romana, Enrico Parretti d'a. 17 romano, Giulio Rasselli d'a. 13 studente da Assisi, e Angelo Scazzocchi d'a. 18 romano.

Il Frattini veniva arrestato il 21 dello stesso mese in via Rasella.

Il Frattini, che al giudice istruttore dichiarò di essere anarchico convinto, fu condannato ad alcuni anni di carcere, dopo i quali venne sottoposto alla sorveglianza speciale.

Il Frattini si era ritirato nella sua città nativa, dove viveva nella miseria.

Ancora dell'omicidio in via Emilio Morosini. — All'ospedale della Consolazione i dottori Serra e Varvaro eseguirono ieri mattina, alla presenza del giudice istruttore avv. Bay e del cancelliere Monacelli, l'autopsia del lustrascarpe Pio De Sanctis. Il coltello gli aveva leso il polmone.

Quel tal « Pippetto » del quale parlammo ieri, indicato autore dell'omicidio, sarebbe il falegname Filippo Righi, d'anni 19, pregiudicato.

E' accertato che il De Santis e il Righi, in seguito ad una questione avuta, si sfidarono ad una partita a coltellate.

Il Righi, colpito l'avversario, fuggì in casa sua in via di S. Francesco a Ripa, da dove si allontanò la mattina seguente dopo di aver narrato ai suoi genitori il triste fatto.

La P. S. non è riuscita ancora a rintracciarlo. Si crede che l'omicida si sia rifugiato presso una sua sorella dimorante in un paese della Provincia romana.

E' morto l'avvocato colpito da malore. — All'ospedale di S. Antonio è morto l'avv. Romualdo Molinari, d'anni 75, da Modena, che ieri notte fu colpito da malore nella sua abitazione in via dei Serpenti 14.

Tentato suicidio a 15 anni! — Alle 18 di ieri, nella propria abitazione in via di Montecaprino 40, tentò di suicidarsi, ingoiando una soluzione di sublimato corrosivo, certo Cabini Angelo, d'anni 15, da Roma.

Preso ben presto da fortissimi dolori confessò la pazzia commessa ai genitori che lo accompagnarono all'ospedale della Consolazione. I sanitari si riservarono il giudizio.

Interrogato rispose di aver voluto morire perchè afflitto da forti dispiaceri amorosi! A 15 anni!

Al Bosco Sacro. — A rettifica e complemento delle notizie sommarie date ieri, ci risulta che quando i carabinieri sorpresero la comitiva dei duellanti, il duello era già avvenuto ed era stato provocato da un incidente al Caffè Aragno fra il pubblicista Mario Mariani e il pittore Ezio Castellucci, il quale era rimasto ferito e già curato dai medici, quando sopraggiunsero il maresciallo e il brigadiere dei RR. CC. i quali, essendo in perlustrazione, si trovarono per caso a passare nella tenuta della Caffarella.

Incendio in via Veneto. — La decorsa notte, circa il tocco, si sviluppò il fuoco nella cantina del forno di Antonio Pescitelli, in via Veneto, 41-43.

I vigili, accorsi da via Genova con il tenente Giuliani, dopo undici ore di lavoro, riuscirono a domare il fuoco, che distrusse un centinaio di quintali di carbonella.

Il danno si fa ascendere a 500 lire.

E' morto. — Ieri mattina alle 3.50 ha cessato di vivere all'ospedale della Consolazione, Attilio Volpini d'a. 20 da Roma ab. in Via Mastrogiorgio che la sera del 29 Giugno u. s. in Via Galvani, essendo ubbriaco si colpiva replicatamente, con un coltello, a scopo di suicidarsi.

Musica a piazza Colonna. — Dalle ore 20 1|2 alle 22 1|2 di questa sera, il Concerto comunale eseguirà il seguente programma:

1. Inno del Montenegro e Marcia reale italiana — 2. Doppler: « I due Ussari » ouverture — 3. Gounod: Philémon et Baucis - *a)* Ouverture pastorale - *b)* Mélodrame - *c)* Entr'acte et danse des Bacchantes — 4. Mascagni: « L'Amico Fritz » fantasia — 5. Verdi: « I Vespri Siciliani » sinfonia — 6. Strauss: « Küss » valtzer.

CARDIACI! Volete in modo rapido sicuro scacciare per sempre i vostri mali, disturbi di cuore recenti e cronici? Volete robustezza, calma perenne dell'organismo? Domandate **Opuscolo gratis** al Prem. Labor. Farmaceut. OTT. CANDELA-ALZANO (Bergamo).

Monte di Pietà.

Venerdì 19 agosto 1904 - *La 1ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il d. 31 dicembre 1903 fino alla polizza n. **118785**.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 16 gennaio 1904 fino alla polizza n. **13200**.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di giovedì 18 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo. Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 2, 4 e 5.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

Teatri di Roma

Quirino. — *Cavalleria* e *Pagliacci* ebbero anche ieri sera, dal pubblico elegante che affollava il teatro, accoglienze calorose.

E di ciò ne va lode agli artisti, che furono tutti festeggiatissimi. La signora Annita Barone, che ha un ottimo metodo di canto, fu una impeccabile *Santuzza* ed una efficace *Nedda*. Il tenore Bambacion, così simpatico al nostro pubblico, interpretò in modo mirabile la parte di *Turiddu* e quella di *Canio*.

Il baritono Galefà Carlo, che ha una voce robusta e di un timbro assai gradevole, si acquistò ieri sera le più vive simpatie dell'uditorio. Dovette bissare il prologo dei *Pagliacci*.

Stasera si rappresenterà il *Rigoletto*.

Manzoni. — Ieri sera la *Traviata* richiamò moltissimo pubblico.

Tutti i bravi artisti ebbero applausi e dovettero bissare diversi pezzi.

Questa sera si darà il *Trovatore*, l'opera popolare e sempre gradita.

Fra qualche giorno avremo il *Ruy-Blas*.

Adriano. — La brillantissima *pochade Il tacchino* data con vero successo dalla compagnia Campioni, si ripeterà anche questa sera.

Sferisterio Romano. — Tre interessanti partite al giuoco del pallone alle 16 1|2.

Prima partita — Rossi: Marri, Lodi, Ferroni — Turchini: Maggi, Lombardi, Perelli.

Riserva: Alfredi.

Seconda partita — Rossi: Lodi, Lombardi, Perelli — Turchini: Marri, Alfredi, Ferroni.

Riserva: Maggi.

Terza partita — Rossi: Alfredi, Lodi, Perelli — Turchini: Frullani, Lombardi, Ferroni.

Riserva: Marri.

Spettacoli d'oggi

Manzoni — *Trovatore*, ore 21,15.
Quirino - *Rigoletto*, ore 21,15
Adriano — *Il tacchino*, ore 21,15
Sferisterio Romano. Giuoco del pallone, 16.
Cinematografo moderno sotto i Portici dell' Esedra delle Terme 65-66-67. Dalle 19 alle 23. Lo sciopero - I briganti contro un treno - Varo della " Regina Elena „ - La dri inglesi - Pesca burrascosa.
Cinematografo italiano p. Gesù 8 - Spettacolo di speciale interesse. *L'esercito russo in Manciuria*. Tutti i giorni dalle **16** in poi. Ingresso cent. 20.
Radium - Esedra di Termini N. 48-50 - L'incoronazione del Viceré delle Indie - I sette Castelli del Diavolo, grandiosa féerie in 40 quadri a colori - Scene comiche. Cent. 20

VENDITA VOLONTARIA

dell'

Albergo e Stabilimento Bagni

in

SAN BENEDETTO DEL TRONTO

L'albergo è un edificio sulla riva del mare con tre piani e 18 vani nei due superiori, mentre il pian terreno, con sala da ballo e da bigliardo, è adibito a trattoria, buvette, cucine con acqua ecc.

Per lo stabilimento di bagni in legname, da migliorarsi, si ha la concessione per altri nove anni.

Si accettano pure offerte per *affitti* separato oppure dell'albergo e stabilimento bagni insieme.

Inviare offerte (entro il **31 agosto**) alla *Banca Cooperativa* di S. Benedetto del Tronto.

Premiati Stabilimenti termali e freddi

di

ULIVETO

aperti dal 1.° Giugno a tutto Settembre

FERRO-CHINA BISLERI

LIQUORE RICOSTITUENTE **Volete la Salute??**

Il Ch.mo Dr. VINCENZO ARGENTO di *Palermo* medico della R. Casa, scrive: 11

Sin dal periodo dell'Esposizione nazionale in questa città, ho adoperato ad intervalli e secondo le occasioni, il FERRO-CHINA-BISLERI e posso assicurare di averlo trovato sempre utilissimo come tonico e ricostituente, nonchè gradito e di facile somministrazione agli infermi, che per loro natura, sono negativi a prendere rimedi. Di talchè saprei raccomandarlo nella mia pratica civile

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO.

SERVIZI del Lloyd Austriaco

ITINERARIO INVERNALE.

Celere per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 1|2 e da **Brindisi** ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni Lunedì all'alba. ***Ritorno*** da Alessandria ogni sabato alle 3 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.

Per l'***Indo-Cina*** e ***Giappone*** ogni mese da Trieste da ***Fiume***.

Per ***Calcutta*** da Trieste 14 viaggi all'anno

Da ***Bari*** ogni sabato alle 9 pom. per Gravosa, Cattaro, e l'Albania.

Celere per Costantinopoli via S. Quaranta, Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1|2 ant. e da ***Brindisi*** ogni mercoledì mezz'ora dopo la mezzanotte.

Per la Dalmazia: ogni giovedì alle 8 ant. celerissimo Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per ***Bari;*** inoltre 4 partenze per settimana da Trieste.

Venezia-Trieste ogni martedì, e sabato mezz'ora dopo la mezzanotte.

Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden 12 viaggi all'anno.

Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì ed ogni secondo martedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari nel ***Danubio*** e ***Mar Nero***.

Per l'Africa Orientale da Trieste il 26 e da *Brindisi* il 27 di ogni mese toccando Porto Said, Suez, Aden, Mombassa, Zanzibar, Beira, Lorenzo Marquez (Baia di Delagoa) Durban (Porto Natal).

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE. ***Trieste***, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Comp.e Intern. des Wagons-Lits, ***Roma*** - Francesco Parisi, e Carminati - Villani ***Milano*** - O' Nervegna, ***Brindisi*** - all'Agenzia Primaria della Società, ***Venezia*** - come pure ai signori Thos. Cook e Son

Ultime Notizie

Il regalo del Sultano al Re.

Racconigi 17. — S. M. il Re è ritornato alle ore 18,40 da Valdieri.

Domani il Re riceverà la Missione ottomana, che gli presenterà la lettera autografa e i doni del Sultano.

(Serv. spec. del *Popolo Romano*).

Vienna, 17, ore 18. — Secondo la *Pol. Corr.*, il regalo che il Sultano invia a Re Vittorio Emanuele, consiste in una raccolta di circa 60 armi, alcune delle quali sono antichissime armi da fuoco.

Queste armi sono racchiuse in una cassa di palissandro, eseguita da uno stipettaio del Sultano.

Ministero Interno.

Presieduti dall'on. Di Sant'Onofrio ieri tennero una riunione i capi di servizio del Ministero dell'Interno per la compilazione dei bilanci

Ministero Esteri.

Le notizie pubblicate dal *Giornale dei lavori pubblici* e riprodotte da varii giornali circa gl'intendimenti del Governo per l'ordinamento della Colonia Eritrea non hanno alcun fondamento.

Ministero Guerra.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano 17, ore 17.10. — Il ministro Pedotti, giunto alle 10 da Roma, è stato ricevuto alla stazione dal comandante il Corpo d'Armata e dal comandante la Divisione. Alle 12.30 ha proseguito per la Svizzera.

Ministero Pubblica Istruzione.

Sono in corso i decreti di promozione nel personale delle Scuole secondarie classiche e tecniche.

E' annullata d'ufficio la deliberazione del Comune di Urgnano con cui fu stabilito di mantenere invariati il numero e la categoria delle scuole nonostante il decreto prefettizio di classificazione.

E' dichiarato irricevibile il ricorso del Comune di Picerna contro la decisione della Giunta amministrativa di Potenza per stanziamento in bilancio di somma a favore del maestro Gerardo Caselli per differenza di stipendio.

E' invece accolto il ricorso in via straordinaria del Comune di Dervio contro il decreto ministeriale che accoglieva il ricorso del maestro Abele Raimondi per licenziamento.

Ministero Poste e Telegrafi.

Longo cav. G. B. capo sezione collocato a riposo e nominato ufficiale della Corona d'Italia, Vinca cav. Giovanni ispettore è collocato a riposo; Carossini Ettore, direttore, è collocato a riposo.

Il Ministero ha inviato una circolare agli uffici dipendenti relativamente alla mancanza o ritardo nell'arrivo dei giornali.

La circolare dice che volendo il Ministero nulla lasciare d'intentato perchè sia resa subito ragione degli eventuali reclami, ed allo intento di esperimentare praticamente un mezzo di preventiva notizia sulle irregolarità di cui è parola, prescrive che fino a nuove disposizioni gli uffici tutti segnalino al Ministero, Divisione del movimento, tutti i reclami, anche verbali, che venissero loro presentati dagli abbonati o dai rivenditori per mancato o per ritardato arrivo dei periodici loro diretti.

La disposizione dovrà avere effetto immediato, e sul modello 116, oltre al nome del reclamante, dovrà essere indicato il numero e la data del giornale pel quale si reclama.

Interruzioni telefoniche.

Torino, 17 — Le comunicazioni telefoniche con Parigi sono interrotte.

Ministero Lavori Pubblici.

Pareri del Consiglio di Stato.

Il Consiglio di Stato ha dato i seguenti pareri:

Lavori addizionali di difesa e presidio del 4° tronco della provinciale di serie n. 161 (Reggio Emilia).

Dichiar. di pubbl. util. per la costruz. dell'Acquedotto consorziale di Tennacola (Macerata ed Ascoli Piceno).

Id. id. id. pei lavori di ampliamento e di sistemaz. dei binari della stazione di Palagianello lungo la ferrovia Bari-Taranto.

Costruzione del 12° tronco compreso fra la provinciale per Pavento-Rogliano a Cutro e l'abitato di Roccabernarda della provinciale n. 7 (Catanzaro).

Escavazione del canale di Saccagnana nella laguna Veneta (Venezia).

Dichiar. di pubbl. util. per la costruz. di un lavatoio in Comune di Camaiore (Lucca).

Lavori addizionali di nuova inalveazione del fiume Frassine e manufatti per moderare le piene del canale di Este (Padova).

Sistemazione forestale della duna « La feniglia » nella bonifica del lago di Orbetello (Grosseto).

Impianto di nuovi binari tronchi nella stazione di Pontebba.

Decreti firmati.

Con recenti decreti, su proposta dell'on. Tedesco, venne provveduto in merito ai seguenti oggetti:

Dichiarazione di pubblica utilità per l'apertura d'una strada tra il ponte Carme e la piazzetta S. Croce in Comune di Pigna (Porto Maurizio).

Variante al piano regolatore di ampliamento della città di Genova fra l'altipiano di Castelletto e quello di Montegalletto (Genova).

Classif. fra le provinciali di Cuneo delle strade comunali dei Balbi dal Comune di Castiglione Tinella per S. Martino e Balbi al confine con la Provincia di Alessandria e di S. Carlo dall'innesto con la precedente al confine medesimo.

Classif. in 3ª categoria delle opere idrauliche di sistemazione dei torrenti Urana e Socina in Provincia di Udine.

Concessione del sussidio straordinario di L. 3000 al Comune di Padula (Salerno) per la costruzione della strada detta Corso del Popolo.

Approvaz. del piano regolatore e di ampliamento della città di S. Remo.

Ministero Finanze.

Personale tabacchi e dogane.

Nella seduta di ieri 17 la III sezione del Consiglio di Stato, presieduta dal sen. Astengo, ha dato parere favorevole definitivo, proponendo nuove modificazioni, al nuovo regolamento del personale a mercede giornaliera nelle Manifatture dei tabacchi e al decreto per l'attuazione del nuovo ruolo organico del personale delle dogane.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

L'on. Rava ha approvato il modello del libretto personale di paga che gli imprenditori e gli industriali, secondo l'articolo 31 del regolamento 13 marzo 1904, devono rilasciare ai propri operai entro il 15 ottobre p.

E' stato pure pubblicato dallo stesso Ministero di agricoltura l'estratto delle disposizioni della legge e del regolamento precitato che più specialmente interessano gli operai, da tenersi affisso in ogni stabilimento opificio o cantiere.

Gli interessati potranno far richiesta del modello e dell'estratto predetti ai prefetti del Regno e rivolgersi direttamente per farne acquisto alla Ditta Fratelli Treves in Roma, Bologna, Milano e Napoli. Potranno pure commettere direttamente la stampa o acquistarli presso altre tipografie che li abbiano già stampati o messi in vendita.

Prima di metterli in vendita le tipografie devono rimettere un esemplare del libretto da essi stampato al Ministero di agricoltura, industria e commercio (Ispettorato Generale del Credito e della Previdenza) perchè ne accerti la conformità al modello approvato.

Ministero Marina.

Il capitano di vascello Francesco Giuliani è stato collocato nella posizione di servizio ausiliario ed inscritto col proprio grado nella Riserva navale e nominato commendatore della Corona d'Italia.

I capitani di fregata nel Corpo dello Stato Maggiore generale Alfonso Turinetti di Priero, Alberto Pastorelly, Edoardo Ferrara, Ulrico Pescetto, Paolo Martini, Francesco Roberto Mazzinghi sono stati promossi capitani di vascello.

Il capitano di fregata nel Corpo dello Stato Maggiore Generale Alberto Del Bono è stato promosso capitano di vascello.

Il tenente colonnello del Genio navale Vittorio Ripa di Meana è stato promosso colonnello nel Corpo stesso.

Il tenente colonnello del Genio navale Edgardo Giuseppe Ferrati è stato promosso colonnello nel Corpo stesso.

Il colonnello Commissario Riccardo Podestà è stato esonerato dalla carica di Direttore di Commissariato militare marittimo di Taranto.

Il tenente colonnello Commissario Angelo Melber è stato incaricato della reggenza della Direzione di Commissariato militare marittimo di Taranto.

Il capitano medico Giacomo Poma imbarcherà a Genova sul piroscafo Montevideo diretto a New York in servizio di emigrazione.

La « Liri » è partita da Ischia e giunta a Napoli, l'« Eridano » è partita da Messina e giunta a Taranto, la « Staffetta » è partita da S. Margherita Ligure e giunta a Genova e ripartita, l'« Euridice » è giunta al Pireo, la « F. Gioia » è giunta a Tunisi, la « Pagano » è partita da Palermo, l'« A. Vespucci » è partita da Livorno, la « Calatafimi » è partita da Trapani.

Barletta, 17 — E' giunta la squadra navale comandata dall'amm. Bettolo.

SPAGNA

Barcellona 17. — In seguito all'attività dimostrata del partito anarchico, la polizia ha arrestato l'agitatore Bonafulla ed ha operato parecchie perquisizioni.

AUSTRIA-UNGHERIA

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Vienna, 17 ore 18 — Il figlio diciottenne del ministro ungherese dell'Agricoltura Tallian, si è suicidato mentre stava nel bagno.

Vienna, 17. — Il Pres. del Cons. austriaco, dott. De Koerber, partirà il 27 corr. pel suo viaggio d'ispezione in Galizia, da lungo tempo progettato.

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 17 agosto 1904.

Gli affari si mantengono scarsi ma la tendenza continua fermissima. Le Rendite particolarmente sostenute e ricercate dal contante.

Il 5 0|0 ebbe affari da 103.72 a 103.75 per contanti e 103.72 1|2 fine corrente.

Il 3 1|2 101.50 a 101.55.

Obbligazioni ferrov. 358 — Municipio Roma 509.

Banca d'Italia 1120 — Commerciale 765 — Credito 594 — Banco Roma 127 — Credito Fondiario 559 — Acqua Marcia 1461 — Gas 1392 a 1393 — Omnibus 335 — Condotte 335 — Molini 88 — Metalli 155 — Carburo oscillante 1143 a 1136 — Zuccheri fermi 97 a 98 — Concimi 115 — Immobiliari 272.50 — Ferriere 83 — Montecatini 91 — Veneta 118.50 — Forni 73 — Kerka 381 a 382 — Soda 183 — Navigazione Generale 458 — Beni Stabili 238 — Imprese fondiarie 117.

Cambi invariati Parigi 100. — Londra 25.26.

Cambio dazio doganale 18 Agosto L. 100.01.

Dal 15 al 21 agosto 1904 — fino a L. 100 L. 100.00.

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei Sindacati delle Borse italiane, è oggi (17) di L. 100.01.

BORSE ITALIANE — 17 Agosto 1904.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5 0|0 C.	103 75	103 72	103 07	103 72
id. id. fine	— —	103 72	103 72	— —
id. 3 1|2 0|0	101 50	101 50	101 45	101 50
A. B. Italia	1120 —	1120 —	1120 —	1120 —
Commerciale	765 —	766 75	766 —	— —
Cred. Italiano	592 —	594 50	594 —	— —
B. Generale	— —	40 75	— —	— —
B. Sconto N.	— —	— —	163 —	— —
Ferr. Medit.	452 50	453 —	453 —	452 —
» Merid.	716 —	715 —	716 —	716 —
Acc. di Terni	— —	1927 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	457 50	457 50	— —	— —
Raffinerie	429 50	430 —	— —	— —
O. ferr. 3 0|0	— —	358 25	— —	— —
Meridionali	— —	357 75	— —	— —
Fond. It. 4 1/2	— —	516 —	— —	— —
» » 4	— —	507 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	522 —	— —
Cambi				
Francia vista	100 —	100 02	100 02	100 —
Berlino id.	122 37	123 42	123 40	123 40
Londra id.	25 25	25 26	— —	— —
Londra a 3 m.	— —	— —	25 26	25 07

Consolidati: Media Uff. del Regno 16 agosto.

	con cedola	senza cedola	Netto interessi
5 0|0 lordo	103.71 94	101.71 94	103.20 85
4 0|0 netto	103.52 50	101.52 50	103.01 41
3 1|2 netto	101.46 20	99.71 20	101.01 50
3 0|0 lordo	73.45	72.25	72.34 18

BORSE ESTERE

Parigi, 17, 15.30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0|0 amm.	— —	— —	— —
RENDITE » 3 0|0 perp.	98 10	98 17	98 02
RENDITE ITALIANA 5 0|0	103 85	103 85	103 80
RENDITE turca	86 95	87 07	86 75
RENDITE spagnuola	86 70	86 70	86 50
RENDITE russa nuova	74 —	74 —	74 —
RENDITE portoghese	— —	62 20	62 05
RENDITE ungherese	— —	— —	101 —
Egiziano 6 0|0	— —	107 —	106 70
Banca di Parigi	1175 —	1176 —	1178 —
Banca Ottomana	— —	567 —	566 —
Credito Fondiario	— —	— —	680 —
Azioni Suez	— —	4175 —	4168 —
Lotti Turchi	— —	122 3/4	122 —
Ferrovie Merid. Ital.	— —	— —	717 —
CAMBI sull'Italia	— —	pari	pari
CAMBI su Londra	— —	25 25	25 25
CAMBI su Madrid	38 05	— —	— —
CAMBI sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna, 17 calma	16	17
C. austr.	643 25	641 75
R. aust. oro	119 30	119 30
Id. carta	99 30	99 35
Ungh. 4.	97 10	97 10
» 3 1/2 %	88 80	88 80
N.ni oro	19 04	19 04
Lire ital.	95 —	95 10
C. Londra	23 97	23 96 5

Londra, 17 chiusura	17	17
Consol.	88 3/8	88 1/4
Italiana	102 —	102 3/4
Turca	84 3/4	85 1/8
Russa 3%	— —	75 —
Spagnola	85 3/4	85 7/8
Giappon.	75 1/8	75 —
Egiziano	105 —	104 3/4
Argento	26 5/8	26 3/8

Vers. alla B. d'Inghilterra st. 95,000 — Rit. st.

Berlino, 17 calma	16	17
Ital. cont.	104 20	104 40
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	141 75	142 10
» Medit.	— —	— —
Obbl. ferr. 3 0|0	72 20	72 20
» Merid.	— —	71 40
» Roma	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rublo	216 25	216 25
C. Italia	80 95	— —

Sconto ufficiale

	SAGGIO
Italia	5 per 0|0
Francia	3 per 0|0
Inghilterra	3 per 0|0
Germania	4 per 0|0
Austria	4 per 0|0
Belgio	3 per 0|0
Spagna	6 per 0|0

Dispacci speciali del " Pop. Romano „

Genova, 17 ore 17 — Mercato inattivo, più debole eccettuate per i valori bancari.

Rendita 103.82 — Consolidato 3 1|2 per cento 101.52 — Meridionali 716 — Mediterranee 453 — Navigazione 457 — Raffinerie 429 — Raffinerie nuove 406 — Banca d'Italia 1120 — Banca Commerciale 766.50 — Credito 593 — Carburo 1140 — Acciaierie 1925 — Elba 549 a 550 — Savona 407 — Eridania 1086 — Zuccheri 97.

Milano, 17 ore 16 — Poco attivi e deboli in generale fuorchè per valori bancari.

Torino, 17, ore 17,05 — Discretamente attivi per valori bancari. Il resto debole.

Parigi, 17, ore 15. — Tendenza sempre sostenuta. Italiano 5 0|0 103,85 — *Exterieur* 86,70 — Rio 1353 — Brasile 4 0|0 78.70 — Brasile 5 0|0 91,77 — — Turco 87,07 — *Lyonnais* 1140 — *Metropolitain* 537 — Rondmines 254 — Eastrand 202 — *Goldfields* 154 — De Beers 477.

Berlino, 17, ore 16,14 — Fermi.

Dispacci d'urgenza.

Havre, 17 agosto ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili da giorno; **Prezzo fine agosto**; TENDENZA calma	Balle N.; L. 47 5|8	2:91
Caffè Santos good average; TENDENZA calma	Vendita sacchi N.; Prezzo f. 44 50	63000

Parigi, 17 agosto ore 15,10

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca	29	75	30	—	
Avena	16	—	16	—	
Olio di colza	48	25	48	50	
Spiriti	42	—	42	50	
Zuccari	60	50	62		

PLATTI LUIGI gerente.

Il pescatore di corallo

Leggenda provenzale.

Sulla costa orientale del Mediterraneo si elevavavano parecchie casette di umile apparenza, abitate da pescatori di corallo. Quelle casupole riunite formavano una borgata povera e popolosa ma così bene ombreggiata da una foresta d'alberi fronzuti e vigorosi, rinfrescata e fortilizzata da sorgenti d'acqua che si lanciavano in cascate turbinando pei rapidi pendii in spumeggianti ruscelli, che pareva che la natura avesse voluto sollevare quel luogo selvaggio della sua povertà spiegandovi intorno un lusso di vegetazione meraviglioso. Vedendo quelle praterie, quei torrenti quella verdura distaccantesi come un fresco mazzo di fiori in mezzo a quella pianura sabbiosa, quelle montagne nude e desolate, in quella spiaggia solitaria e quelle roccie scoscese, battute incessantemente dalle onde, si sarebbe detto che la barchetta magica di una fata benefica avesse fatta sorgere quella fresca oasi in mezzo a quel deserto come nei paesi lontani e brucianti dell'Africa, per essere un ricovero ospitale al viaggiatore stanco di percorrere quelle pianure incolte.

Il viaggiatore allora guardava estasiato quel modesto cantuccio di terra, luogo di riposo e di benessere; contemplava le ammirabili prospettive di quell'orizzonte incendiato, perchè a quell'ora il sole, scomparendo dietro la collina, gettava i suoi ultimi raggi in fondo alle acque azzurre e sulla terra e sul cielo facendo brillare colori soprannaturali e sconosciuti in quella calda e brillante natura del mezzogiorno, così chè un paesaggio, visto a traverso quellla nebbia trasparente d'oro e di fuoco, pareva trasfigurato.

A quell'ora ogni capanna si coronava di un pennacchio di fumo tremolante al vento; il più vivo movimento regnava nella borgata; si cercava di scoprire in lontananza le vele bionde delle imbarcazioni che rientravano nel porto, o in gruppi pittoreschi si discorreva attorno alla fontana sotto la cupola di piante e di fiori che le copriva.

A quell'ora si udivano mille rumori confusi che si scambiavano la terra e il mare e gli echi della montagna, rumori che di tanto in tanto dominavano il suono lento e sonoro della campana della cappella che cantava l'inno malinconico e dolce dell'avemaria.

A quel segnale del riposo e della preghiera, i pescatori arrivavano presto carichi dei loro preziosi bottini di corallo dai rami curvi arrotolantisi su se stessi in mille giri porporini e scintillanti.

Esistevano in quell'epoca e sotto quei paraggi del Mediterraneo banchi di corallo i cui prodotti oltrepassavano per splendore e finezza quelli che si esportavano dall'Africa e dall'Italia. Ma era un lavoro improbo lo strappare alle profondità delle caverne sottomarine, alle anfrattuosità delle roccie, quelle vegetazioni sottomarine, bisognava sprofondarsi negli abissi, lottare contro le onde furiose e gli scogli nascosti insidiosamente sotto le alghe verdastre. Spesso molti sinistri avevano gettato il lutto e l'afflizione nelle povere famiglie perchè ogni annata aveva il suo cumulo di digrazie.

Un solo, il giovine pescatore Jaumy pareva essere esente, per una protezione soprannaturale dai pericoli di quelle pesche avventurose. Si sarebbe detto che qualche potenza sconosiuta lo guidasse attraverso gli abissi, e gl'indicasse le località più favorevoli o più ricche di prodotti, perchè egli riportava ogni giorno coralli di gran valore e la gaiezza regnava nella sua casetta.

Ai giorni di miseria, erano seguiti quelli di gioia e di felicità, egli circondava la sua vecchia madre di cure assidue; ma la sua cresente prosperità lungi dall'insperbirlo lo lasciava, sempre caritatevole come prima, e così buono e specialmente così pio, nella sua devozione, verso la Madonna del Soccorso, patrona dei marinai. Questa venerazione per la Vergine era nel suo cuore dall'infanzia, come un'immagine benedetta, si conserva in un reliquario d'oro e si sussurrava che quella mano divina stendeva su lui la sua protezione contro le digrazie.

Certo il giovane pescatore era nato fortunato: ricco dei suoi vent'anni, del suo coraggio del suo amore — poichè egli amava ad essere fidanzato a Marta la più bella ragazza dei dintorni — delle sue speranze e della sua barca dalle larghe vele bianche. Ma tutte quelle felicità, quella pace interna, beneficio di una coscienza calma e pura, avevano turbate da qualche tempo dall'indifferenza, quasi dall'odio che Romualdo. suo compagno d'infanzia, aveva per lui.

Allevato con Jaumy nel faticoso mestiere di pescatore di corallo, Romualdo presto aveva manifestato gusti feroci e solitari, poi il demone dell'orgoglio si era impossessato della sua anima e gli faceva fare sogni strani sul suo paese e la sua famiglia, che nessuno conosceva.

I ricordi lontani e fugaci della sua prima infanzia erano così vaghi che la sola impressione che ne aveva conservato era il volto imponente e fiero di un guerriero, dall'abito scintillante di oro e di ricami, dalle armi riccamente damascate, che formavano attorno alla sua cintura uno splendido trofeo.

Lo credevano figlio di un corsaro algerino il cui naviglio si era sommerso all'epoca in cui il padre di Jaumy l'aveva raccolto piccino in una sera d'uragano in mezzo agli avanzi di una imbarcazione frantumata.

Del resto il suo carattere cupo ed altero, la proporzioni fini ed eleganti della sua persona, i suoi splendenti occhi neri, il suo colorito scuro, non smentivano la sua origine.

Una strana fatalità incombeva sulle sue imprese; pieno di destrezza, di coraggio e di sangue freddo, non aveva mai potuto riportare dalle sue pesche pericolose, rese maggiormente tali dalla sua temerità, un ramo di corallo di un qualche valore che avesse potuto renderlo fiero con Jaumy, di cui la fortuna costante l'irritava ogni giorno.

A questi amari disinganni bisogna aggiungere le torture di un amore respinto.

Romualdo amava Marta, la fidanzata di Jaumy con tutto l'ardore di un'anima appassionata ed assoluta, di un sentimento profondo, e tanto più vivo perchè non aveva mai amato niente, nè nessuno, sino al momento in cui la bellezza della giovane aveva fatta una sì profonda impressione nel suo cuore.

Marta era molto bella infatti: l'incanto della sua voce, la gaiezza del suo sorriso, la grazia della sua persona, e, più ancora, la bellezza dei suoi occhi neri, così brillanti e dolci, completavano un assieme così perfetto che era impossibile guardarla con indifferenza; e l'amore di Romualdo era stato respinto.

Ma il rifiuto invece che affievolire la sua passione l'aveva ancora accresciuta con tutto il suo odio contro Jaumy, con tutta la sua gelosia, con tutti i tormenti che spezzano le anime dolci ed amanti, ma che ritemprano con le loro dolorose strette, le anime orgogliose e vendicative, come quella di Romualdo, che aveva giurato di vendicarsi di tutte le ferite fatte al suo orgoglio, al suo amore che non poteva spegnersi, e che si accendeva più caldo, più vivace in mezzo alla sua disperazione ed al suo dolore.

Intanto Marta e Jaumy dovevano fidanzarsi. Il giovane pescatore, in abito di festa, aspettava con impazienza l'arrivo di Romualdo.

— Madre, disse infine dopo un momento di attesa inutile, non avete ricordato a Romualdo che era questa sera la festa del nostro fidanzamento?

— Mio Dio, sì, rispose la vecchia; ma da ieri non l'ho più visto. Che la Santa Vergine lo assista! Quel giovane non ha l'anima tranquilla!

— E' vero, proseguì Jaumy, ma noi gli sceglieremo una bella fidanzata come Marta; ed egli sarà felice come me; non è vero buona mamma?

Essa sorrise all'allegria ed all'entusiasmo del figlio. Ma la sera si avanzava e si dovette partire senza Romualdo. Arrivati alla casetta di Marta, vi trovarono la famiglia e gli amici già riuniti. Allora i due giovani si collocarono in mezzo ad un circolo di vecchi, ed ascoltarono con profonda emozione un discorso semplice e commovente che il più anziano tra essi pronunziò sulla santità dell'impegno che stavano per contrarre. Marta e Jaumy si scambiarono l'anello, ed il loro matrimonio fu stabilito pel giorno dell'Assunzione.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia All'*Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-12, — **Roma.**
Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.
Arretrato Cent. 10.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA	Anno L. **16**	Sem. L. **9**	Trim. L. **5.**
STATI DELL'UNIONE (oro)	Anno L. **35**	Sem. L. **20**	Trim. L. **10.**
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)			
ITALIA	Anno L. **20**	Sem. L. **11**	Trim. L. **6.**
STATI DELL'UNIONE (oro)	Anno L. **45**	Sem. L. **28**	Trim. L. **12.**

(1) L' ***Eco della Moda*** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. **2** per linea — Inserzioni finanziarie L. **1.** *Cronaca*, L. **1** la linea - *Picc. Cron.*, Cent. **80** - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) Cent. **70.**

4ª Pagina, Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
—(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)—

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società

Navigazione Generale Italiana

E

La Veloce

SERVIZIO CELERE SETTIMANALE

fra ***Genova - Napoli - New - York*** e viceversa partenze da *Genova* al *Martedì*, da *Napoli* al *Giovedì* e da *New York* al *Mercoledì*

SERVIZIO CELERE SETTIMANALE

fra ***Genova - Barcellona - Isole Canarie - Montevideo Buenos Ayres*** e viceversa con partenze ogni *Mercoledì* da *Genova*, ogni *Martedì* da *Buenos Ayres*, ogni *Mercoledì* da *Montevideo*.

Servizi Postali della

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

da ***Genova***, ***Napoli*** e ***Messina*** per ***Aden*** e ***Massaua*** e per ***Bombay*** coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-Kong*.

Linee regolari dai porti dell' ***Adriatico*** e ***Mediterraneo*** per il ***Levante***, ***Odessa*** l' ***Egitto*** la ***Tunisia ecc.***
Partenze giornaliere da ***Civitavecchia*** per la ***Sardegna*** e da ***Napoli*** per ***Palermo***.

Partenze regolari per New Orleans

Servizi speciali della Società "LA VELOCE,,

Linee pel BRASILE

Partenza da ***Genova*** per ***Santos*** con approdo a ***Napoli, Teneriffa*** e|o ***S. Vincenzo*** al 15 d'ogni mese.

Linea dell'AMERICA CENTRALE

Partenza da ***Genova*** al 1. d'ogni mese per ***P. Limon*** e ***Colon*** toccando ***Marsiglia***, ***Barcellona***, ***Teneriffa***.

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in Roma a via della Mercede 7 per la *Navigazione Italiana Generale* ed a piazza S. Silvestro per *La Veloce*.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazionidi questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. **1**	I Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. **75**	II Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.

25 parole C. **50**	III Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.
L'AMMIN.

NETTUNO

Casa di salute Orsenigo.

Questo grandioso stabilimento, anche quest'anno, per le stagioni di primavera e d'estate, offre alle singole persone e ad intere famiglie la più sana, comoda e tranquilla ospitalità. La sua posizione, sulla collina, prossima ai boschi e di fronte al mare, in uno dei punti più salubri della costa laziale, lo fanno preferire dai convalescenti, da coloro che hanno bisogno di ritemprare le forze nell'aria pura, o da quanti cercano semplicemente un soggiorno di riposo tra mare e monte.

I prezzi modicissimi sempre, sono adatti a tutte le borse, poichè ognuno può riceverví, con la più fraterna assistenza, il trattamento che desidera. Per schiarimenti e trattative rivolgersi al direttore della Casa, in **Nettuno**, presso i Fatebenefratelli.

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.

Sei scatole L. 6.60, **dodici** L. 12.60, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0|0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni e C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Pivetta*.

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Salsap. 4|10 - altri vegetali 6|10.

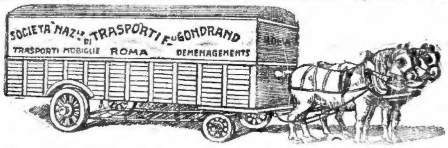
Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

E' composto dai Cappuccini, Via Veneto

Società Nazionale Trasporti Fratelli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000
(interamente versato)
Succursale di Roma - Corso Umberto I, 372-373



Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**
Custodia di Mobilio - Garde - Meubles.

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE *16 Agosto 1898, — Reg. Att. Vol. 101 N. 6.*

per: « Perfectionnements apportés à la fabrication des tubes métalliques » della Società **Perrins Limited**, a Warrington

La titolare é disposta a vendere la suddetta privativa industriale oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**
Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica.
9. Via Due Macelli — Roma

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Iª CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

Lire 150,000 (Centocinquantamila) si danno a mutuo fruttifero del 5 per cento annuo netto da spese ed imposta di ricchezza mobile, garantito da prima ipoteca sù immobili di un valore almeno di Lire 400,000. Volendo trattare seriamente a tali condizioni indeclinabili, rivolgersi all'avv. Oscar Gambini: Roma, via del Boschetto 5. 203

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole, L. 1. - In più di 25, Cent. 5 cad.

Albano Laziale 14, Anfiteatro Domiziano. Affittasi villino mobiliato, quattordici camere, due cucine, bagno, due terrazze, scuderia, rimessa, acqua tutti piani, giardino. Schiarimenti trattative, Ristorante Salustri. 103

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

D' affittare In Piazza Dante grandi locali uso studio o magazzino con annesse camere per abitazione. Rivolgersi portiere via Merulana N. 88. 209

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per chi cerca impiego Dall'Amministrazione del "Consulente Commerciale,, (Roma, piazza Venezia 5) si cercano giovani volontari, con ottime referenze che intendano far pratica presso l'Amministrazione stessa. Per maggiori informazioni richiedere dell'amministratore dell'Ufficio dalle ore 15 alle 18. 210

Maestra di pianoforte da lezioni anche a domicilio via Veneto 38 mezzanino N. 2 scala a destra.

Collegio Convitto Leonino - Orvieto Scuole Elementari e Ginnasiali. Gli alunni di 4. e 5. Ginnasiale frequentano il *Ginnasio Pareggiato* municipale ove sempre li accompagna un professore del Collegio. In casa oltre l'istruzione religiosa e la morale educazione s'impartiscono ripetizioni delle materie insegnate in classe. Per schiarimenti rivolgersi al Sac. Dott Matteo Ottonello, Direttore. 202

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo, inviare lettere alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 388

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 5. Rivolgersi ivi. 50

Distinta signorina Alta Italia domiciliata colla famiglia in Roma, via Campo Marzio n. 19 terzo piano maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà, a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 45

A stranieri ed italiani Lezioni di francese tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agnillo fermo posta Roma 641

Unità del linguaggio Origine, Natura, Fonti della lingua italiana; tesi premiata al Trombetti, dimostrata già prima da me. Pagine 250, lire 3. Dr. Giuseppe Senes Firenze. 201

Signorina istruita cerca occuparsi ufficio commerciale, o negozio: cassiera, commessa. Scrivere A. I. posta. Roma. 97.

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e fracese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B, int. 12. 180

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridional -Inchiostri Lorilleux e Berger-Wirth

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,85	7.—	8.10	13.20	16.40	18.50	22.45
Pisa	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Torino	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Pisa-Milano	8.—	8.30	14.40	20.40	21.15	—	—
Foligno-Ancona	6.10	—	12.—	18.5	22.27	—	—
Firenze-Milano	—	9.25	9.55	14.30	—	23.10	—
Grosseto			11.10				
Tivoli-Avezzano	7.30	—	11,50		17.5	20.—	—
Tivoli	7.30	9,40	—	11,50	17.5	20.—	—
Civitavecchia	5.30	—	—	—	—	—	—
Frascati	6 20	9.—	12,10	15.—	17.30	—	19.25
Marino-Albano	7.11	8,40	9.42	11,55	12,85	14.19 18,20	18.85 19,43
Anzio-Nettuno	6.1	6,30f.	7,50f.	9,20	13 46	18,2	—
Velletri-Terracina	8.39	—	—	17.14	—	—	—
Velletri	8,39	—	11,35	18.5	17,14	—	—
Ronciglione-Viterbo	6.25	—	11.35	18.5	—	—	—
Fiumicino		8.30	17.46	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	7.30		17 5	—			

Ladispoli 7.15 — 15.10 festivo.

Il treno delle 19,85 che parte per Marino-Albano è festivo e quello delle 18,20 è feriale.
Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.10	9	12,55	14.10	18.20	20,14	23,50
Pisa	7,40	9,40	—	10.10	16.30	—	—
Torino	7,40	9,40	—	10.10	16.30	22,20	23.48
Milano-Pisa	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,20	23,48
Ancona-Foligno	7.—	—	11,40	14.30	—	21.15	—
Milano-Firenze	7,30	13.10	—	19,20	—	—	21,45
Grosseto	8,50						
Avezzano-Tivoli	—	9.55	15.50	—	20 47	—	—
Tivoli	8.5	9,55	15.50	17.35	—	20 47	—
Civitavecchia	—	—	—	—	—	19.50	—
Frascati	6.37	8,40	10.40	18.54	16.9	21,30	22,59
Nettuno-Anzio	8,17		13.39	19.25	21,50	fest.	0,10f.
Albano-Marino	6,35	8 29	9,19	11,35	14,59	17,50 21,4	19.40 20,8
Terracina-Velletri	9.31	—	—	—	20.50	—	—
Velletri	8,17		9,31	15.20	20.50	—	—
Viterbo-Ronciglione	8.50	14,55	—	21.40	—	—	—
Fiumicino	8.50	—	—	16,35	—	—	
Subiaco-Mandela	9,45				20,47		

Ladispoli 12.3 — 22,40 festivo

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.35	6,30	8.7	9.30	11,20	15,40	—	19.—	—
Bagni a.	6,24	7,13	8.52	10,13	12.25	16,27	17.38	19.51	—
Tivoli a.	6,56	7,45	9.24	10.48	13,5	17.1	18.4	20,24	—
Tivoli p.	5.45	7.17	8.25	9.42	11,4	15.45	17.34	18,27	20,25
Bagni p.	6.20	7,48	8.58	10,5	11,30	16.17	18.—	18 57	21.1
Roma a.	7,24	8.36	9,48	10,58	12,20	—	15,50	20,10	21,54

L'ultimo treno che parte da Tivoli alle 20,85 e che arriva a Roma alle 21,54 è festivo.

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 13.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di Bronzo dalle 10 alle 14. (Il permesso Via Sagrestia 5).
CUPOLA S. PIETRO; dalle 8-14. (Permesso via Sagrestia 5)
Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 16. Permesso si rilascia al Min. della R. Casa- Via del Quirinale dalle 10 alle 11 1|2
Biblioteca Lincei: Palazzo Corsini, Lungara 10, dalle 14 alle 17.
Museo BORGIANO a Propaganda Fide: dalle 10 alle 13. Il permesso dal Segretario di Propaganda, dalle 10 alle 15
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 al tramonto.
dalle 9 alle 11 e dalle 14 al tramonto.
Terme di Tito: via Labicana 198: dalle 9 al tramonto
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tramon.
Tombe di via Latina: Appia Nuova al 3. Chilometro

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino dalle 10 alle 13.
Id. LATERANENSE: P.a S. Giovanni, dalle 10 alle 13.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 16.
Id. ANTICHITÀ alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 16.
Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.
Museo e Galleria Borghese: Villa Borghese 12 alle 18.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 9 alle 15
Id. BARBERINI: via Quattro Fontane dalle 10-16
Id. S. LUCA: via Bonella 44 dalle 9 alle 15.
— **ARTE MODERNA** via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Gallerie: COLONNA: via Pilotta 17: dalle 10 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 al tramonto.
Catacombe S. Callisto Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: via delle Sette Chiese 22A dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: Ingresso via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16.
Castel S. Angelo all'entrata nel Castello, ore 10-16

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.
Colosseo: piani superiori dalle 7-12 e 15 al tramonto.
Auditorio di Mecenate in via Merulana dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche Appia Antica 37, dalle 9 alle 16

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 17.

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera civilmente mobiliata presso piccola distinta famiglia senza bambini. Via delle Coppelle 28 p. 3. prima porta a sinistra. Volendo pensione visibile tutto il giorno. 2 0

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Erre Gratissimo per lettera, cartolina, qui sempre caldo soffocante. Anche io auguro giorni trascorrano rapidissimi per rivederti presto. Più raccomandando massima prudenza, pregoti scrivermi spesso perchè tue lettere sempre graditissime ELLE 210

4 Maggio B. Ricevuta puntualmente tua carissima. Ora sono tranquillo perchè tua salute è primo dei miei pensieri. Fra breve partirò viaggetto come tu sai. Non vorrei ma lo debbo altrimenti temerei destar sospetti. Perciò sospendi scrivere fino nuovo avviso che ti darò con istesso mezzo. Tu guarda sempre mi raccomando. Avrei desiderato tua lunga lettera prima di partire, ma impossibile. Credi pure non mi divertirò molto, anzi... Sii calma sopratutto non temere: sono sempre lo stesso. Ti sogno, ti desidero, penso con gioia indicibile momento rivederti. Ho imperioso desiderio sentire tua cara voce. Ti saluto con immenso affetto sincero. Ti b... appassionatamente milioni di volte. 12 LUGLIO B

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le *5 1|2* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

F. Boccolini

Stabilimento a vapore
per la lavorazione del legno e del ferro

Magazzino di legnami Nazionali ed Esteri
Grande assortimento in Castagno

Due entrate { Via Porta Angelica N. 50 e 51 / Via della Cancellata N. 2-A e 3

DEPOSITO dei detti legnami
Via delle Mura N. 113 (Porta Cavalleggieri).